



LUCANA
FILM COMMISSION

FONDAZIONE "LUCANA FILM COMMISSION"

Sede in MATERA (MT) - VIA MADONNA DELLE VIRTU' , SNC

Fondo di Dotazione versato Euro 100.000

Iscritta al Registro delle Personalità Giuridiche

della Prefettura di MATERA con il n. 122 del 2013

Codice Fiscale 9305191077 Partita IVA 01264230770

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2017



INDICE

<i>Cariche Sociali.....</i>	<i>3</i>
<i>Relazione sulle Attività</i>	<i>4</i>
<i>Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017.....</i>	<i>53</i>
<i>Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017.....</i>	<i>59</i>



CARICHE SOCIALI

Consiglio di amministrazione

Presidente

Luigi Di Gianni

Consiglieri

Antonietta Pellettieri *detta* Antonella

Salvatore Verde

Collegio dei Revisori

Presidente

Marcello Ciliento

Sindaci Effettivi

Annalisa Ala

Francesco Catapano

Direttore

Paride Leporace



LUCANA
FILM COMMISSION

Relazione sulle attività svolte

Bilancio Consuntivo al 31.12.2017



Relazione sulle attività svolte a valere sul Bilancio Consuntivo al 31/12/2017

Signori Soci,

Egregi membri del Collegio dei Revisori,

il Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione è quello chiuso al 31 dicembre 2017, redatto nel rispetto della normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio.

L'annualità in commento corrisponde al sesto anno dalla istituzione della Fondazione e al quinto anno di esercizio effettivo delle attività.

Nelle pagine che seguono, ad integrazione delle dettagliate informazioni contenute nella nota integrativa appositamente redatta, cogliamo l'occasione per riportare altre comunicazioni e commenti nello spirito di relazionare tutta l'attività svolta a valere sull'annualità 2017.

La Fondazione Lucana Film Commission con sede in Matera, costituitasi in data 19/10/2012 con atto pubblico a cura del Notaio Dr. Vito Pace di Avigliano - PZ - (Rep. n. 11.101, 11.102, 11.103, 11.104 e 11.105), è un Ente giuridico di natura privatistica, ma istituito con Legge regionale (art. 44 LR 26/2011) e interamente finanziato da fondi pubblici, le cui finalità e conseguenti attività sono quelle stabilite nell'art. 3 dello Statuto vigente.

Le attività caratteristiche della Fondazione hanno avuto inizio dal momento dell'entrata in carica del Direttore, a far data dal 14 Febbraio 2013.

In data 12 luglio 2013 la Fondazione ha completato il processo di riconoscimento giuridico, essendo stata notificata l'iscrizione al n. 122 del Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche della Provincia di Matera.

Il suddetto riconoscimento, richiesto con la procedura di cui al D.P.R. n. 361/2000, ha fatto acquisire alla Fondazione lo status di persona giuridica, vale a dire di centro



d'imputazione di diritti e obblighi che rimane ben distinto e separato dalle persone che la compongono. La conseguenza fondamentale è che la Fondazione ha acquisito la c.d. "autonomia patrimoniale perfetta".

La Fondazione non è iscritta alla C.C.I.A.A. di Matera in quanto non esercita alcuna attività commerciale ma esercita, con esclusività, l'attività economica di tipo non lucrativo rivolta a fini di interesse sociale, come da oggetto sociale.

Il 28 ottobre 2013 la Fondazione è divenuta ufficialmente membro dell'Italian Film Commission, l'istituzione che raggruppa le diverse strutture operanti nel nostro Paese, affermando così il proprio posizionamento strategico nel territorio nazionale, partecipando con costanza ai diversi incontri collegiali organizzati.

Il 6 agosto 2014 il Consiglio Generale ha nominato il nuovo Presidente della Fondazione nella persona del dott. Luigi Di Gianni, per effetto delle dimissioni del precedente Presidente dott. Francesco Cosimo Rina.

In data 23 Dicembre 2014 il Consiglio Generale ha stabilito di approvare delle modifiche allo Statuto vigente che sono state poi trascritte nel "verbale di deposito", a rogito del Notaio Pace di Potenza in data 13 gennaio 2015, rep. n. 13712/7463.

Gli atti sono stati opportunamente trasmessi alla Prefettura di Matera, come previsto per Legge, e nessuna opposizione dell'Ente si è registrata di fatto in accettazione delle modifiche statutarie disposte.

Esse hanno principalmente riguardato la composizione delle quote di partecipazione alla Fondazione da parte dei Soci Fondatori, elevando al 60% per cento la quota della Regione Basilicata ed equiparando tutti gli altri Soci (Province di Matera e Potenza e Comuni di Matera e Potenza) ad una quota del 10% per ciascuno.

In data 16 agosto 2015 è stato pubblicato il primo Avviso Pubblico interamente predisposto e gestito dalla Fondazione, finanziato in due tranches, per l'importo di iniziali Euro 200.000 per poi giungere alla cifra complessiva di Euro 400.000 mediante la decisione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di scorrere le graduatorie pubblicate rifinanziando l'Avviso Pubblico con ulteriore Euro 200.000.



In data 22 Febbraio 2017 il Consiglio Generale ha stabilito di approvare delle modifiche allo Statuto vigente che sono state poi trascritte nel "verbale di deposito", a rogito del Notaio Pace di Potenza in data 20 aprile 2017, rep. n. 16389/9449. Le modifiche hanno avuto ad oggetto essenzialmente la riformulazione dell'art. Art. 14 - Organo di Revisione, prevedendo l'aggiornamento del testo statutario alla normativa di cui all'art. 28 della Legge Regionale 16.04.2013, n. 7 e s.m.i. e dalla relativa disciplina attuativa regionale e il rispetto della presenza dei due generi nel caso di costituzione collegiale dell'Organo. Inoltre hanno previsto una riscrittura della norma deliberativa in "seconda convocazione" delle decisioni dell'Assemblea dei Soci che appariva in contraddizione con la norma riferita alla modalità di decisione in "prima convocazione". Infatti rimane valida la percentuale del 35% (trentacinque per cento) del totale dei voti ponderati espressi dai presenti, ma viene eliminata la previsione del numero minimo dei presenti. Come per gli anni passati, oggetto dell'attività caratteristica dell'Ente è risultato essere, come previsto da Statuto, l'adozione e l'esecuzione del Piano Annuale.

A tale fine si segnala:

- che in data 20 Gennaio 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione l'ultima versione del Piano Triennale della Corruzione e dell'Illegalità;
- che in data 5 Maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato l'ultima versione del Bilancio previsionale per l'anno 2017 e il relativo Piano delle Attività, così come predisposto dal Direttore;
- che in data 10 Maggio 2017, è stato approvato dal Consiglio Generale dei Soci, il Bilancio previsionale per l'anno 2017 e il relativo Piano delle Attività approvato dal CdA;
- che in data 16 giugno 2017 è stato approvato dalla Regione Basilicata mediante la DGR n. 567/2017 il Piano Annuale delle Attività 2017 trasmettendo gli atti alle Commissioni consiliari permanenti del Consiglio Regionale per le validazioni previste dalla L.R.;



– che in data 13 luglio 2017 la IV Commissione permanente (Politica Sociale) del Consiglio regionale ha approvato il Piano Annuale 2017 della Fondazione Lucana Film Commission, (nota Prot. N. 7386/c del 20/07/2017);

– che in data 20 luglio 2017 la II Commissione permanente (Bilancio e Programmazione) del Consiglio regionale ha approvato il Piano Annuale 2017 della Fondazione Lucana Film Commission, (nota Prot. N. 7616/c del 20/07/2017);

– che la Giunta Regionale, acquisiti i pareri delle Commissioni Consiliari permanenti sopra menzionati, in data 8 settembre 2017, con la D.G.R N. 915 ha approvato definitivamente il Piano della attività del 2017 della Lucana Film Commission;

Nel corso dell'anno precedente, 2016, si segnala l'attuazione di una nuova pianta organizzativa da parte dell'Ente che ha visto:

– in data 2 febbraio 2016 la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di procedura comparativa per l'individuazione di n. 2 figure da inserire con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi presso la Fondazione accertando che non era possibile fare fronte a tali esigenze con personale in servizio presso l'Ente;

- in data 16 ottobre 2016 è stato pubblicato sul BUR Basilicata n. 38 e contestualmente sul sito della Fondazione Lucana Film Commission, www.lucanafilmmmission.it, l' "Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di n. 2 incarichi professionali consulenziali di supporto alla Fondazione Lucana Film Commission", accertando che non era possibile fare fronte a tali esigenze con personale in servizio presso l'Ente.

A tale fine si segnala che nel corso del 2017 sono seguiti le sottoscrizioni di due contratti di consulenza triennali da parte dell'Ente nei confronti del:

- dott. Nicola Timpone individuato quale "Responsabile Marketing e relazioni istituzionali" in data 17.01.2017;
- dott.ssa Giovanna Antonia D'Amato quale "Responsabile Area Musica" in data 22.11.2017.



In conclusione si evidenzia che l'esercizio in commento, a livello gestionale, è il quinto riferibile ad un intero anno e, come detto, il sesto dalla nascita della Fondazione che oggi opera, nei confronti del suo Ente regionale di riferimento, in stretta collaborazione, essendo la Regione Basilicata il Socio di maggioranza assoluta in termini di quote, alla luce delle modifiche statutarie intervenute nel Dicembre 2014 come sopra detto.

1. Lo scenario delle Attività dell'annualità 2017

1.1 Il contesto

Nel 2017, consolidando la ripresa e facendo registrare una performance superiore rispetto al resto del Paese, il Mezzogiorno è uscito dalla lunga recessione. Seppur ancora distante dalla media europea, e quindi ancora non in grado di disancorarsi da elementi quali i bassi salari, ridotta competitività e insufficiente produttività, le dinamiche attivate (anche grazie alle misure predisposte dal Governo) inducono a prevedere che il Sud possa recuperare i livelli pre-crisi entro il 2025. La ripresa ha visto una crescita delle esportazioni e della domanda interna. Non tutte le regioni meridionali hanno avuto un andamento omogeneo e nel quadro complessivo spiccano gli andamenti positivi di Campania e Basilicata. Opportuno citare un passo del Rapporto Svimez 2017, presentato ufficialmente il 7 novembre: "La soluzione per i problemi strutturali dell'economia italiana, e meridionale in particolare, non verrà da una ripresa internazionale a cui "agganciarsi", ma dalla ripresa di un processo di sviluppo che consolidi e rafforzi i segnali positivi registrati dopo il 2014. Occorre una visione consapevole che lo sviluppo di un'area di 20 milioni di abitanti, come il nostro Mezzogiorno, dipende dall'interazione dei fattori regionali, nazionali e sovranazionali, da ricondurre tutti a un disegno coordinato e coerente. Per realizzare una strategia di sviluppo di ampia portata occorre partire dal livello europeo: in primo luogo, per rafforzare e rivedere la politica di coesione in vista della riforma per il post 2020 (su cui la SVIMEZ ha avanzato al Parlamento europeo alcune proposte), con l'obiettivo di inserirla in un quadro macroeconomico che favorisca la convergenza, intervenendo sulle asimmetrie strutturali interne ed esterne all'Eurozona; in secondo luogo, per conquistare margini di flessibilità di bilancio e, più in generale, per l'abbandono della politica di austerità e una profonda revisione del Fiscal compact, da indirizzare al perseguimento dell'obiettivo di un rilancio degli investimenti pubblici; infine, per assumere l'opzione mediterranea come orizzonte strategico, con una politica che vada ben oltre la gestione (ad oggi insufficiente e miope) dei flussi migratori, e in cui il Mezzogiorno, alla luce delle partite geopolitiche che si stanno giocando nell'area del



"Mediterraneo allargato", può contribuire alla definizione di un ruolo strategico per il Paese".

1.2 Settore cinematografico e territorio

Nell'ambito della performance positiva della Regione Basilicata, citata nel paragrafo precedente, un ruolo importante è stato giocato dal settore culturale e in particolare dal segmento legato al settore cinematografico e audiovisivo. Illustrando gli elementi principali del Rapporto Federculture 2017, il Direttore Claudio Bocci si è soffermato sui dati relativi alla fruizione culturale in Basilicata che ha registrato un balzo in avanti: la percentuale dei lucani che hanno frequentato una volta all'anno un presidio culturale è infatti aumentata secondo le singole voci: teatro (+1,8%), musei e mostre (+7,9%), siti archeologici e monumenti (+16,4%), cinema (+21%), concerti pop (+34,2%) e lettori di libri (+5,1%). Il dato che riguarda il cinema assume particolare valore se lo si legge in relazione al dato nazionale che registra invece indici preceduti dal segno meno in ogni regione.

Dal punto di vista economico il valore aggiunto del Sistema Produttivo Culturale è stato pari a 375,5 milioni di euro, lo 0,4% del totale dell'economia nazionale e il 3,6% dell'economia regionale. **Gli occupati del settore sono passati a 8.300 unità, ben il 4,2 % dell'economia della Basilicata. Ben 112 sono le imprese afferenti il settore cinema e video.** Il sistema culturale ha poi comportato l'attivazione diretta di una spesa turistica stimata in 207,8 milioni di euro (fonte Unioncamere, Fondazione Symbola 2017). Parallelamente ai risultati economici sono poi da sottolineare altre importanti misure che tracciano le coordinate per uno sviluppo futuro e duraturo del settore. Il protocollo d'intesa tra la Regione Basilicata e la Regione Calabria "Lu.Ca" è stato rinnovato dai Presidenti delle due Regioni per altri tre anni, con l'intento di ampliare questa buona pratica di successo all'intero Mezzogiorno. Da ricordare che, nell'ambito della discussione sulla nuova legge del cinema era stato accolto un ordine del giorno presentato dai deputati Burtone, Battaglia, Cuono alla Camera che definiva di particolare interesse l'esperimento realizzato attraverso il progetto Lu.Ca., con la collaborazione tra le Film Commissions di Calabria e Basilicata. Accogliendo tale ordine del giorno la Camera impegnava il Governo a "supportare tali iniziative valutando l'opportunità di istituire in tempi rapidi un tavolo permanente di confronto in sede ministeriale con le Film Commission delle regioni del Sud al fine di promuovere l'intera filiera dell'audiovisivo e l'immagine del Mezzogiorno in considerazione delle sue importanti ricadute anche dal punto di vista del richiamo turistico in favore di questi territori". **Il progetto** di collaborazione, che punta alla creazione di economie di scala e di scopo per competere con il mercato internazionale, **annovera tra i suoi risultati, la**



candidatura agli Oscar del film *A Ciambra* di Jonas Carpignano, tra i vincitori del primo Avviso Pubblico Lu.Ca del 2016; candidatura che è arrivata dopo i successi ottenuti al Festival di Cannes dove, scelta per la rassegna *Quinzaine des Réalisateurs*, la pellicola ha ricevuto il premio Europa Cinema Labels ed è stata insignita del riconoscimento “Film della Critica” dalla SNCCI. Un risultato ottenuto in un periodo di sofferenza del cinema italiano a livello internazionale, che ha premiato il coraggio di puntare su una produzione di qualità e su un giovane talento ora unanimemente riconosciuto come una promessa del nuovo cinema italiano ed internazionale. A fronte dei successi internazionali la Fondazione Lucana Film Commission prosegue con il **sostegno agli operatori locali** con una serie di misure che vanno dalla formazione al sostegno ai Festival (da quest’anno attuato con un avviso pubblico ben strutturato), alle rassegne minori (cui è stato dedicato un apposito bando sul finire dell’anno) e la continua implementazione del data base, sempre più punto di riferimento per le produzioni nazionali ed internazionali nel ricercare maestranze locali per la realizzazione dei diversi prodotti sul territorio regionale.

A quasi cinque anni dalla nascita, la Fondazione Lucana Film Commission ha posto le basi per la strutturazione di un solido comparto audiovisivo ed è riuscita a tracciare **un percorso di sviluppo del settore** destinato a far diventare sempre più l’industria del cinema, intesa in senso lato, elemento trainante dell’economia regionale all’insegna di una partecipazione condivisa da parte dei soggetti privati, pubblici ed istituzionali del territorio.

1.3 Il mercato cinematografico in Italia

Mentre il 2016 si confermava per il Cinema italiano un anno di crescita importante, **i primi dati relativi all’annualità 2017 evidenziano una serie di criticità**, a partire dai dati Audimovie che alla fine di ottobre registrano un totale di 75.583.140 presenze in sala a fronte dei 105 milioni di biglietti venduti nel 2016. Per la prima volta, se si fa riferimento alla stagione 2016/2017 (dall’agosto 2016 al luglio 2017), non si trova traccia, su scala mondiale, nei primi dieci incassi, di una pellicola italiana. Il cinema di casa nostra è stato, dunque, il grande sconfitto, bocciato dal pubblico pagante che lo ha relegato nella serie cadetta delle sue preferenze. È vero, non ci giocavamo la carta Zalone, dominatore nel 2015/2016, con il suo *Quo Vado?* (oltre 65 milioni di incasso). Però, lo scorso anno, festeggiavamo anche il quinto posto di *Perfetti Sconosciuti* e i suoi non indifferenti 17.262.758 euro. Ora, invece, buio totale. Dobbiamo scendere fino all’undicesimo posto per scovare il nostro primo film, ovvero il simpatico *L’ora legale* di Ficarra e Picone, l’unico, insieme a *Mister Felicità* (tredicesimo) di e con Siani, a



superare il tetto dei 10 milioni di euro al botteghino. Sono anche le sole pellicole presenti tra i venti miglior incassi, come a dire che solo il 10% (dodici mesi prima, la percentuale era del 25%) dei titoli che hanno richiamato gente in sala sono tricolori. La fotografia del cinema italiano si conferma dunque fatta di chiaroscuri come correttamente riportato dal dossier “Io sono Cultura 2017” a cura di Unioncamere e Fondazione Symbola: “il pubblico continua a recarsi in sala nonostante la crescita dell’offerta di intrattenimento domestico, in particolare dello streaming ad abbonamento, ma **il mercato fatica a superare le sue barriere strutturali**. In primis c’è la **stagionalità**, cioè lo spopolamento delle sale nei mesi più caldi dell’anno, che provoca il sovrappollamento delle uscite tra settembre e maggio, quindi l’erosione reciproca degli incassi da parte dei nuovi titoli, specialmente italiani. La settimana arte mantiene comunque il suo **ruolo primario all’interno dei consumi culturali, anche tra i più giovani**. In questo contesto frastagliato si inserisce l’approvazione, lo scorso novembre, della **nuova Legge Cinema e Audiovisivo** promossa dal Ministro Dario Franceschini. Normativa volta, da un lato, ad aumentare e regolarizzare il livello di risorse a disposizione del settore e, dall’altro, a rendere meno discrezionale l’assegnazione delle stesse puntando in primis sullo strumento del **tax credit**, che più di tutti ha incentivato negli ultimi anni l’afflusso di capitali privati nel comparto (un miliardo di euro solo nel 2016). Il dispositivo, nello specifico, istituisce il “Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e **l’audiovisivo**” che, su modello francese, **sarà autofinanziato dalla stessa filiera** attraverso un prelievo fisso dell’11% dal gettito Ires e Iva di distributori, esercenti, tv e perfino internet provider. Il plafond delle risorse non dovrà comunque mai scendere sotto i 400 milioni di euro, il che significa un **aumento del 60% rispetto alle risorse pubbliche** messe precedentemente a disposizione degli operatori. Per quanto riguarda la ripartizione del sostegno, la legge fa perno come detto sui contributi automatici, **assegnati secondo parametri oggettivi, cioè incassi e riconoscimenti artistici dell’opera**, e vincolati al reinvestimento in nuove produzioni. Permarrà comunque un aiuto selettivo, **fino al 18%** del fondo, **destinato ai soggetti meno forti sul mercato** come opere prime e seconde e di giovani autori, start-up, piccole sale, festival e rassegne di qualità, Biennale di Venezia, Istituto Luce Cinecittà e Centro Sperimentale di Cinematografia. Viene inoltre rafforzata la leva degli sgravi fiscali, la cui soglia è elevata al 30% sia per il credito di imposta interno (per le industrie del cinema) sia per quello esterno (investitori esterni al settore). Il credito è stato altresì reso cedibile per venire incontro alle esigenze di realtà come quelle dell’esercizio che talvolta non arrivano a maturare imposte tali da usufruire pienamente dell’incentivo. Sempre nell’ottica di un consolidamento del business delle imprese cinematografiche, queste ultime sono state



ammesse nel fondo di Garanzia per le PMI, con una dotazione iniziale immediata di altri 5 milioni di euro al settore. La nuova normativa non trascura infine la formazione, cui sarà dedicato il 3% del Fondo Cinema e Audiovisivo, secondo linee di intervento stabilite in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e della ricerca scientifica. Lanciato anche un piano straordinario di 120 milioni di euro da stanziare nei prossimi cinque anni per la riapertura delle sale chiuse o l'inaugurazione di nuove strutture, più un piano per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico. Per quanto riguarda il nodo dell'internazionalizzazione, un ruolo centrale verrà giocato da Luce Cinecittà cui è stata attribuita una funzione di raccordo. Per fare il punto della situazione export, basti dire che dei film usciti tra il 2014 e il 2015 solo il 17% è riuscito a varcare i confini nazionali. L'Italia però, come noto, non è solo un rinomato produttore di contenuti ma una location naturale spesso ambita dalle maggiori produzioni internazionali. Anche la promozione del territorio tramite i film ha trovato dunque spazio nelle nuove strategie a sostegno del settore e si concretizzerà in Italy For Movies, un nuovo portale promosso dalle Direzioni Generali del Cinema e del Turismo del MiBACT e gestito da Luce Cinecittà, in collaborazione con il coordinamento nazionale delle Film Commissions, dedicato alle location cinematografiche italiane e con una sezione sempre aggiornata sui fondi ed incentivi disponibili per chi intende girare nel nostro Paese. L'occhio però è anche al cineturismo, che ha un bacino potenziale di movie tourists internazionali di 42 milioni, più 6,5 milioni di persone disposte a spostarsi in Italia per visitare i territori che ospitano o hanno ospitato set cinematografici. Siamo, insomma, solo ai titoli di testa del nuovo scenario in cui si dovrà muovere l'industria audiovisiva italiana. Su cui, ovviamente, peserà anche il quadro normativo europeo; **la proposta di revisione della Direttiva sui servizi di media audiovisivi (Direttiva SMA) ha passato il vaglio della commissione cultura del Parlamento Europeo** e si appresta a essere discussa in seduta plenaria dall'organismo UE per poi approdare al Consiglio".

2. OBIETTIVI, ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI DALLA LUCANA FILM COMMISSION NEL 2017

L'attività della Fondazione nel 2017 si è svolta in continuità con quanto posto in essere nel corso dei tre anni precedenti e in coerenza con il Piano Annuale delle Attività, il cui iter di approvazione formale e definitiva si è concluso con l'approvazione definitiva da parte della Giunta Regionale in data 8 settembre 2017, a seguito delle audizioni presso le Commissioni Permanenti "Politica Sociale" e "Bilancio e Programmazione". I ritardi nell'approvazione del Piano Annuale delle Attività 2017, pur rappresentando un

ostacolo ad una puntuale pianificazione e realizzazione delle attività previste, non hanno impedito di realizzare quanto stabilito.

Di seguito, in sintesi, le attività svolte da gennaio a novembre 2017 nell'ambito delle diverse linee di intervento che compongono il piano annuale delle attività.

A) LINEA DI INTERVENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Operando secondo quanto previsto dal Piano Annuale delle Attività 2017, la Fondazione Lucana Film Commission ha partecipato ai principali appuntamenti di settore già individuati in fase di programmazione:

- Festival Internazionale di **Berlino**, promuovendo le proprie attività e valorizzando la scelta della Regione Basilicata quale location per le produzioni future.
- Festival Internazionale di **Cannes**, dove la partecipazione è stata più articolata in quanto uno dei progetti vincitori del Bando Lu.Ca 2016, realizzato insieme alla Fondazione Calabria Film Commission nell'ambito delle attività previste dal protocollo d'intesa stipulato dai Presidenti delle due regioni, è stato selezionato nella prestigiosa rassegna *Quinzaine des Réalisateurs*, risultandone poi vincitore. Un riconoscimento importantissimo perché sono gli esercenti di qualità ad assegnarlo e il premio consiste nella garanzia agevolata delle sale per uscire nelle nazioni europee in cui il film verrà comprato. Il francese Paolo Moretti, l'inglese Roger Gibson, la finlandese Hannele Pellinen e la polacca Joanna Zak, che hanno scelto *A Ciambra* da una rosa di 12 titoli europei selezionati nella prestigiosa *Quinzaine*, hanno scritto nelle motivazioni del riconoscimento: "Jonas Carpignano è un regista europeo emergente che sa sottolineare il potere e il potenziale magico del cinema, trasportando il pubblico in un ambiente raramente visto, una comunità rom nel sud dell'Italia. Il dialetto che parlano i protagonisti raramente è stato ascoltato sul grande schermo ed è un vero e proprio personaggio del film. Le superbe interpretazioni guidano una narrazione avvincente; lo stile di Carpignano conduce il film verso la vita reale senza fare denunce sociali". Dagli Stati Uniti la Fondazione Sundance Film Festival ha poi annunciato che distribuirà il film in America. Sempre a Cannes La Fondazione Lucana Film Commission ha incontrato operatori e giornalisti internazionali nel corso di un partecipato evento tenutosi presso il Salone Marta dell'Italia Pavillon. A precedere l'incontro, la proiezione del corto *08 Giugno 1976* del regista lucano Gianni Saponara. A presentarlo il direttore della Lucana Film Commission, Paride Leporace e il regista Saponara. L'opera è stata finanziata dal bando della Lucana Film Commission nel 2015.
- Oltre ai due Festival la Fondazione Lucana Film Commission ha partecipato, presso



l'Istituto di Cultura Italiana di **Copenaghen**, ad una importante iniziativa nel corso della quale è stato proiettato il cortometraggio "Matera 15/19", vincitore del bando alla crisi, in presenza dei registi ed è stata inaugurata la mostra fotografica "Costruire la Basilicata". Durante la partecipata manifestazione sono stati inoltre proiettati dei video di promozione turistica a cura dell'APT Basilicata.

- E' stato Presentato alla **Mostra del Cinema di Venezia** il nuovo accordo di collaborazione, questa volta triennale, tra Calabria Film Commission e Lucana Film Commission firmato dai due Presidenti di Regione. Proiettato *The Millionaires* di Claudio Santamaria alle Giornate degli Autori, primo progetto pilota finanziato dall'accordo Lu.Ca. I due importanti risultati sono stati presentati in un incontro, rivolto agli operatori di settore e alla stampa (presenti un centinaio di persone) all'Hotel Excelsior, presso l'Italian Pavilion - Spazio Taverna dell'Istituto Luce-Cinecittà. A relazionare: Sebi Romeo, Consigliere regionale Calabria; Patrizia Minardi, Dirigente Ufficio Sistemi Culturali e Turistici per la Regione Basilicata; il Presidente della Calabria Film Commission, Giuseppe Citrigno e il Direttore della Lucana Film Commission, Paride Leporace. A partecipare alla conferenza stampa: il produttore Gabriele Mainetti (regista pluripremiato per *Lo chiamavano Jeeg Robot*), l'attrice Sabrina Impacciatore (tra le interpreti del corto) e il regista Claudio Santamaria per presentare *The Millionaires*. Presentata alla stampa anche la produzione internazionale che ha girato tra Calabria e Lucania la nuova serie tv della FX **Trust**, diretta da Danny Boyle (regista di *Trainspotting* e *The Millionaire*). Per l'occasione è stata varata una campagna promozionale sul Daily della Mostra. Sempre alla Mostra di Venezia, la Fondazione Lucana Film Commission ha organizzato la conferenza stampa per la presentazione del **progetto Basilicata Movie Tourism** che è stata ospitata nello spazio Fondazione Ente dello Spettacolo presso l'Hotel Excelsior e moderata da Angela Prudenzi. Un progetto, con capofila la Regione Puglia, che vede per la prima volta cinque Regioni del Mezzogiorno d'Italia promuovere un progetto comune e condiviso centrato su un prodotto a scala multiregionale da presentare sul mercato internazionale e dotato, proprio per le sue intrinseche caratteristiche, di elevati connotati di destagionalizzazione. A presentare questo importante risultato la Dirigente dell'Ufficio Sistemi Turistici e Culturali della Regione Basilicata, Patrizia Minardi e il direttore Paride Leporace con il video promozionale sugli itinerari lucani realizzato dal regista lucano Giuseppe Marco Albano. Il progetto ha avuto un seguito l'8 Ottobre 2017 nella suggestiva cornice di Casa Cava a Matera, alla presenza degli operatori locali e spiegando loro che mira a raccogliere e mappare le principali location dei film girati in Basilicata, al fine di costruire una rete di percorsi cinematografici ad alta



intensità esperienziale e fruibili attraverso app, sito web, pannelli e movie map, rappresentando allo stesso tempo una buona prassi di rete e sinergia tra i principali attori dello sviluppo locale, coordinato e organizzato dalla Regione Basilicata.

- La Fondazione ha inoltre **promosso e sostenuto il film *A Ciambra*** per la sua uscita nelle sale italiane e conseguentemente pagine pubblicitarie sono state concepite dopo il risultato di essere il designato dalla commissione dell'ANICA a rappresentare l'Italia nella corsa **agli Oscar 2018 come miglior film straniero**.
- Grazie ad una collaborazione tra la Fondazione Lucana Film Commission, APT Basilicata, Matera-Basilicata 2019 e il Comune di Aliano la Basilicata è stata regione obiettivo per il **Consolato Generale d'Italia di Capodistria**. Nell'ambito del programma della **17° edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo**, quest'anno, come progettato dal MAECI, l'iniziativa è stata dedicata al tema "L'italiano al cinema, l'Italiano nel cinema". Presso la Casa di Cultura di Isola, si è svolto un workshop sul cinema lucano e la proiezione di *Basilicata coast to coast* di Rocco Papaleo. Il Direttore Leporace ha anche tenuto un incontro con gli studenti di Letteratura Italiana dell'università di Capodistria. La Fondazione, in tale contesto, si è attivata al fine di realizzare una iniziativa simile presso l'Ambasciata Italiana del **Montenegro**.
- La Fondazione, grazie alle sue relazioni, è stata in grado di segnalare agli organizzatori **dell'Italian Film Fest di San Paolo del Brasile** il documentario "Urli e Risvegli" di Nicola Ragone e farlo programmare in tre proiezioni della rassegna.
- Su invito della Regione Basilicata e nello specifico dell'Autorità di Gestione del PO FEST Basilicata 2014-2020, la Fondazione ha aderito e partecipato ai **progetti di cooperazione territoriale CRE:HUB "Policies for Cultural Creative Industries: the hub for innovative regional development" e ChIMERA "Innovative cultural and creative clusters in the MED area"**, con l'obiettivo di supportare lo sviluppo dell'industria culturale e creativa a livello regionale sia attraverso la creazione e lo sviluppo di nuove PMI che attraverso la costituzione di cluster e network internazionali. A tal proposito la Regione Basilicata ha organizzato la *peer review* nelle date dell'8 e 9 novembre ospitando gli esperti selezionati dall'Università della Lettonia e dalla Regione Friuli Venezia Giulia.
- La Fondazione ha concesso il patrocinio alla terza edizione **dell'Italian Film Festival Cardiff** (IFFC) in programma al cinema Chapter dal 22 al 26 novembre 2017. Per l'occasione sono stati proiettati il documentario *Urli e risvegli* di Nicola Ragone, *Il Vangelo secondo Mattei* di Antonio Andrisani e Pascal Zullino e *A Ciambra* di Jonas Carpignano.



- Quest'anno Trentino Film Commission è stata partner di Ateliers du Cinéma Européen (ACE), associazione internazionale che riunisce circa 200 produttori cinematografici europei di alto livello, nell'organizzazione della **ACE Producers Annual Reunion**, in programma a Trento dal 7 al 9 aprile 2017. A questo meeting, a cui ha partecipato la segretaria alla direzione Giovanna Carone in qualità di rappresentante della Fondazione, sono state invitate le principali realtà di settore nazionali al fine di incentivare l'incontro tra esse e i produttori associati ACE, in vista di possibili future collaborazioni.
- A maggio attraverso la partecipazione ad una delle assemblee IFC, la Fondazione nella persona di Giovanna Carone, ha potuto essere presente anche al Bio To B – Doc & Biopic Business meeting (Bologna, 15-17 maggio), il meeting annuale che Biografilm Festival - International Celebration of Lives dedica alla promozione e supporto delle produzioni italiane ed europee di documentari e biopic.
- Ad ottobre la Fondazione ha partecipato al **MIA – Mercato Internazionale dell'Audiovisivo** che si è tenuto dal 19 al 23 ottobre a Roma per incontrare gli addetti ai lavori dell'industria cinematografica e dell'audiovisivo del panorama nazionale ed internazionale e per partecipare agli eventi organizzati dal coordinamento nazionale delle Film Commissions (IFC) e dal Ministero.
- A novembre a **Mardin, in Turchia**, si è svolta l'anteprima del documentario "Città legate per l'eternità. Mardin e Matera". Alla proiezione ha presenziato Gina Somma, collaboratrice della Fondazione, che a Matera si è occupata delle facilities del documentario.
- In itinere, infine, un accordo di collaborazione tra Toronto e Matera, con diversi partner istituzionali, che prevede una partecipazione strutturata della Fondazione al prossimo Toronto Film Festival.

B) LINEA DI INTERVENTO PROMOZIONE DELLA FONDAZIONE, DEL SETTORE AUDIOVISIVO E DEL TERRITORIO LUCANO

A livello nazionale, la Fondazione Lucana Film Commission ha partecipato al **Festival di Sanremo** al fine di stimolare ed incentivare la produzione di videoclip musicali sul territorio regionale. A tal fine la Fondazione ha patrocinato e contribuito alla realizzazione della seconda edizione di "**Soundies Awards**", concorso rivolto alle produzioni di cantanti affermati ed emergenti. Nella lounge di Casa Sanremo sono stati consegnati i premi previsti. Per il premio destinato al miglior videoclip dei brani in gara al Festival della Canzone Italiana, insieme ad un'opera del Maestro orafo Michele Affidato, la giuria ha assegnato il riconoscimento a Fabrizio Moro per il videoclip



“Portami via” (regia di Andrea Folino e Corrado Perria) con la partecipazione di Fabrizio Ferracane, candidato ai David di Donatello per il film “Anime nere”. Per le nuove proposte, invece, il premio è andato a Maldestro, già vincitore del Premio Ciampi e del Premio De Andrè, con la sua “Canzone per Federica” (regia di Cosimo Alemà). Nato da un’idea di Vincenzo Russolillo, con la direzione artistica del regista Giuseppe Marco Albano, il premio in denaro è stato messo a disposizione dalla Lucana Film Commission rappresentata nell’occasione dal responsabile marketing Nicola Timpone, per consentire sia ai big che alle nuove proposte di realizzare un videoclip in Basilicata entro fine 2017. Il 10 ottobre a Matera presso la sala dell’Ex ospedale San Rocco in piazza San Giovanni si è tenuta la conferenza stampa di presentazione delle riprese del videoclip del nuovo singolo di Fabrizio Moro “ La Felicità”. Il videoclip è stato girato nelle location della Murgia Materana, Calanchi e Costa Jonica sotto la guida e l’assistenza della Fondazione. La conferenza stampa si è trasformata in conclusione in una sorta di festa per i fans di Moro grazie ad un inatteso meet and greet e mini show dell’artista, evento che sui social e i media ha registrato grandissima attenzione.

In ambito nazionale la Fondazione ha partecipato al **BIF&ST di Bari** in occasione della proiezione del documentario *Urli e Risvegli* sostenuto dal “Bando alla Crisi” e supportato nella promozione e diffusione dalla Fondazione.

Nell’ambito delle manifestazioni collaterali del festival, la Fondazione ha cofinanziato e promosso *Domenico Notarangelo. Lo Sguardo Antropologico di Pasolini*, su proposta dell’associazione culturale Pier Paolo Pasolini di Matera che ha presentato una mostra fotografica del noto giornalista materano, rimasta esposta dal 20 al 30 aprile e che si è chiusa con un workshop cui hanno preso parte il rettore dell’università di Bari, Antonio Felice Auricchio, il professore dell’Unibas Ferdinando Mirizzi, lo scrittore Raffaele Nigro, la Dirigente della Regione Basilicata Patrizia Minardi, il giornalista Rocco Brancati e l’antropologo Enzo Spera. L’incontro è stato moderato dal regista David Grieco.

In occasione del **Salone del Libro di Torino** la Fondazione, presente allo stand di Matera 2019, ha partecipato con il Direttore Paride Leporace alla proiezione e presentazione del film *Il Vangelo secondo Matteo* presso il Cinema Massimo di Torino.

Nuova edizione di Basilicata Terra Di Cinema all’isola Tiberina di Roma, il fortunato format che Lucana Film Commission ha ereditato da APT Basilicata e che ora gestisce per proprio conto indirizzandolo sul versante cinematografico. Tre le serate organizzate per l’edizione di quest’anno. Il 6 luglio, in cui è stata raccontata al pubblico dell’Arena de L’Isola del Cinema (650 posti a sedere, sold out) la nascita, ma anche il backstage della serie tv *SORELLE*, alla presenza della regista Cinzia Th Torrini, e del cast della fiction prodotta da Endemol, che a partire dalla protagonista Loretta Goggi



hanno narrato il fertile e vivace rapporto che si è instaurato con la città di Matera. L'11 luglio nuovo sold out anche per la presentazione del *documentario Urli e Risvegli* del regista lucano Nicola Ragone. Prima della proiezione, la band di Eugenio Bennato, che ha partecipato al film, ha tenuto un concerto che ha registrato significativi consensi e apprezzamenti.

Ultimo appuntamento, martedì 18 luglio, in una serata dedicata al genere molto caro alla Lucana Film Commission: il cortometraggio; nell'appuntamento ormai consueto *Corti Lucani a Roma* infatti, due sono state le opere presentate; *Paride*, del regista pugliese Carlos Solito e *Le Ali Velate*, della regista franco algerina Nadia Kibout. Storie di coraggio, di identità da tenere nascoste e di verità rivelate. L'omosessualità, la femminilità nel mondo arabo, ovvero due tematiche attuali per due lavori di grande intensità, e girati in Basilicata. Testimonial d'eccezione alla serata, Vladimir Luxuria, che già in Basilicata aveva presenziato alla proiezione di *Paride*, alla prima nazionale a Lagonegro.

In ambito regionale l'attività è stata molto intensa, sin dai primi giorni del 2017 dopo il seguitissimo capodanno in piazza, alla cui realizzazione la Fondazione ha contribuito in particolare con il contributo del consulente Nicola Timpone.

Dal 15 al 19 Marzo si è svolto per la seconda volta a Matera il **Meeting Internazionale del Cinema Indipendente (MICI)**. Numerose le attività della Fondazione, riportate di seguito:

FOCUS LUCANIA 2016/2017, un anno di cinema in Lucania. Il racconto di Lucana Film Commission. Le attività di cine-turismo con APT e le prospettive future in Regione Basilicata. Presentazione del progetto *Potere Lucano* con il regista Gigi Roccati e il produttore Joe Capalbo. Ha moderato Paride Leporace - Direttore Lucana Film Commission e sono intervenuti la dirigente della Regione Basilicata Patrizia Minardi e il direttore dell'APT Basilicata Mariano Schiavone. A seguire è stato firmato il protocollo d'intesa tra Lucana Film Commission e Rete Cinema Basilicata;

CINEMA MADE IN LUCANIA Anteprima Nazionale Aperta al Pubblico con Michele Salfi Russo, regista del film *The Family Whistle*;

CINEMA MADE IN LUCANIA Anteprima di *MATERA 15/19 - I episodio*, con i registi Fabrizio Nucci, Nicola Rovito, Alessandro Nucci. Tutte le proiezioni sono state seguite da un dibattito con gli autori.

Il 22 aprile è stata inaugurata a Matera la Mostra "Luce, l'immaginario italiano a Matera". A cura di Gabriele D'Autilia (curatore scientifico e testi) e di Roland Sejko (curatore artistico e regia video), la mostra si è potuta visitare fino al 15 settembre 2017 in due sedi espositive : l'ex Ospedale di San Rocco - in piazza San Giovanni - che ha ospitato video, fotografie, installazioni e pannelli esplicativi dedicati all'Italia; la



LUCANA
FILM COMMISSION

Fondazione Sassi - in via San Giovanni Vecchio n.7 nel rione Sasso Barisano – dove è stato esposto materiale video e fotografico, anche inedito, sulla città dei Sassi e sulla Basilicata.

LUCE – L’immaginario italiano a Matera, racconta l’evoluzione dell’Italia e degli italiani attraverso un flusso continuo di immagini. Grandi pannelli organizzati secondo un ordine tematico-cronologico, più di 20 schermi su cui sono proiettate speciali videoinstallazioni, montaggi realizzati ad hoc di centinaia di filmati dell’Archivio storico Luce. Accanto alle immagini in movimento, più di 500 splendide fotografie dell’Archivio fermano dettagli e momenti significativi, mentre pannelli di testo approfondiscono l’analisi storica e linguistica dei video. Un percorso visivo e uditivo di notevole impatto, che fa sì che ogni visitatore si confronti con un’immagine differente, e in cui ciascun video dialoga con quelli vicini per analogie e differenze. Una serie di parole-chiave lega l’itinerario. L’ultimo spazio dell’esposizione è interamente dedicato al Cinema: con centinaia di foto di registi, attori, set, e una preziosa selezione di trailer e backstage di film.

Nei locali di via San Giovanni Vecchio della Fondazione Sassi, fotografie e video raccontano tradizioni e vita a Matera. Immagini girate nel 1937 mostrano la festa per elezione dei materani: le celebrazioni in onore della Madonna Maria Santissima della Bruna, la visita del duce a Matera e quella del Presidente del Consiglio De Gasperi, la Riforma Fondiaria, la nascita di nuovi borghi da La Martella a Gaudio, la costruzione delle dighe, l’emigrazione, sono solo alcuni dei temi del ricco materiale fotografico e video presente nella mostra che ha dunque il pregio di rivelare aspetti inediti dei lavori che si realizzavano su Matera in quegli anni.

Ideata e realizzata da Istituto Luce - Cinecittà, la mostra è organizzata a Matera dalla Fondazione Sassi con il sostegno di Regione Basilicata, Lucana Film Commission e Sensi Contemporanei; Provincia, Comune, Camera di Commercio di Matera e la Fondazione Matera – Basilicata 2019, hanno concesso il patrocinio.

In occasione dell’uscita mondiale del film *Wonder Woman* prodotto dalla Warner Bros Entertainment e del Wonder Woman Day, il 4 Giugno si è svolto il primo movie tour sulle location del film che porta la celebre eroina dei fumetti DC Comics sul grande schermo. Le community Instagram di @igersbat e @igersfoggia per la Puglia, Igersbasilicata e Igersmatera per la Basilicata e @igers_salerno per la Campania, per la prima volta sono connesse territorialmente e virtualmente: social community, istituzioni locali, igers e semplici curiosi, chiamati a raccontare le suggestioni che nascono dalla visita delle location cinematografiche in un movie tour ideato dalla startup CookYourMovie, utile a promuovere un nuovo e importantissimo fenomeno nel panorama della promozione turistica nazionale: il cineturismo. Il 4 giugno, a Matera e



a Miglionico, @IgersBasilicata e @IgersMatera, in collaborazione con Lucana Film Commission, Fondazione Eni Enrico Mattei e Pro Loco di Miglionico, hanno organizzato due movie tour nei luoghi utilizzati come location del film, all'insegna della conoscenza di quell'importante patrimonio culturale che è il paesaggio cinematografico, promuovendolo sui social tramite l'hashtag ufficiale del tour, #WonderWomanMovieTour, quello del cinecomic #WonderWomanIT e gli hashtag territoriali #WonderWoman#IgersMatera e #IgersBasilicata. A guidare il tour Franco Campagna, che ha lavorato sul set di Wonder Woman ed è stato location manager per film come *Veloce Come il Vento* e *Mary Magdalene*. La RW Edizioni, con la sua linea editoriale RW Lion dedicata ai comics americani della DC Entertainment e proprietaria dei marchi DC Comics (Batman, Superman, Lanterna Verde, Flash, Wonder Woman), ha supportato l'iniziativa offrendo materiali promozionali, utilizzati dai partecipanti durante la loro passeggiata fotografica. L'iniziativa ha suscitato l'interesse dell'Ile de France Film Commission e di Film London/British Film Commission, che hanno ospitato la produzione del film in Francia e in Inghilterra.

Venerdì 23 giugno, **una giornata di approfondimento sulla gestione delle sale cinematografiche comunali**, iniziativa nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Lo Sviluppo dell'Industria Audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata.

Diciotto comuni insieme a Sensi Contemporanei, Direzione Generale Cinema del MIBACT, la Regione e la Lucana Film Commission, **hanno firmato un importante accordo** al termine dell'incontro organizzato da Sensi Contemporanei e dalla Regione Basilicata all'Università degli Studi della Basilicata. L'intervento di digitalizzazione delle sale cinematografiche comunali, avviato nel 2015, ha previsto una serie di incontri con i referenti comunali e sopralluoghi nei Comuni coinvolti dall'azione, che hanno permesso di individuare le esigenze di adeguamento delle sale per renderle fruibili. A seguito degli incontri è stato condiviso un Protocollo di Intesa, finalizzato a rafforzare la cooperazione istituzionale. Il Protocollo favorisce la pianificazione di un percorso comune per l'adeguamento tecnologico e gestionale delle sale, in coerenza con le trasformazioni del mercato dell'audiovisivo e delle sfide poste dalla normativa nazionale. Ad aprire i lavori Patrizia Minardi dirigente dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale della Regione Basilicata e Lorenzo Canova, coordinatore del programma "Sensi Contemporanei". L'incontro, rivolto ai referenti dei 18 comuni coinvolti nell'intervento, era aperto agli operatori del settore.

Sabato 24 giugno a Trivigno è stato presentato il progetto "Robert Vignola da Trivigno a Hollywood". Quella di Robert Vignola, divo del cinema muto hollywoodiano, partito da Trivigno agli inizi del secolo scorso, è una delle storie che contribuiscono a raccontare la Basilicata nel mondo. Il progetto di valorizzazione di



LUCANA
FILM COMMISSION

questo poliedrico protagonista del cinema muto è stato attivato dal Comune di Trivigno, in collaborazione con la Lucana Film Commission e la Regione Basilicata. Dopo un lavoro di ricerca e recupero del materiale biografico, la storia di Robert Vignola sarà raccolta in un documentario affidato alla casa di produzione cinematografica lucana Effenove s.r.l.s. Il lavoro – un viaggio che a partire da Robert Vignola toccherà varie circostanze in cui il cinema muto ha incrociato la Basilicata – è stato poi proiettato alla fine dell'estate in una giornata-evento a Trivigno. «Ancora una volta quello che abbiamo fatto, come Lucana Film Commission – ha dichiarato Paride Leporace, direttore della LFC – è sostenere la rete di professionalità e istituzioni che possono partecipare al racconto cinematografico della Basilicata, in Basilicata. Raccontare di Robert Vignola e del cinema muto che ha incontrato questo territorio significa poter intercettare interesse anche fuori dai confini lucani, e posizionare ancora una volta la regione, soprattutto oggi con lo sguardo a Matera 2019, in una cornice di racconto internazionale». L'intero progetto si inserisce nel programma delle iniziative di promozione e comunicazione del Patrimonio culturale intangibile della Basilicata promosso e finanziato dalla Regione Basilicata. **Il documentario “Robert Vignola, da Trivigno a Hollywood”, ideato e prodotto da Effenove s.r.l.s., e sostenuto da Lucana film Commission è stato presentato in anteprima a Trivigno il 28 agosto.** La proiezione è stata anticipata da un dibattito su questa particolare storia di emigrazione. Hanno preso parte alla manifestazione il sindaco di Trivigno, Michele Marino, il direttore della Lucana Film Commission Paride Leporace, la storica del cinema Giuliana Muscio e il presidente della Giornate del Cinema Muto di Pordenone Livio Jacob.

Per l'occasione, in piazza Plebiscito è stata allestita un'esposizione di macchine del cinema muto, curata dalla Cineteca Lucana di Oppido Lucano. La manifestazione ha avuto un importante seguito nel mese di ottobre con la presentazione del progetto alle Giornate del cinema di Pordenone attirando grande attenzione verso gli addetti ai lavori e gettando le basi per un protocollo con il più importante festival del muto al mondo.

La Fondazione ha concesso il patrocinio gratuito alla Nona edizione del Premio Moda Città dei Sassi, concorso internazionale per stilisti che si è svolta a Matera dal 9 all'11 giugno 2017. Durante la manifestazione nella Chiesa del Cristo Flagellato in Piazza San Giovanni, è stato presentato il libro “Con Ingrid tra colline viola” (ed. Supernova) di Luciana Boccardi, veterana giornalista veneziana esperta nel campo della moda e del costume, e in cui sono intervenuti Elisabetta Pellini (attrice), Paride Leporace (Direttore della Lucana Film Commission), Elisabetta Armellin (stilista) e la moderatrice Rosalba Stasolla (Docente di Storia del Costume).



La Fondazione con il supporto dell'APQ Basilicata, facendosi promotrice della richiesta, ha permesso la realizzazione della Prima Edizione del Migrant Film Festival "Terre vicine e lontane" che si è svolto dal 15 al 19 luglio 2017 in Basilicata e, precisamente, a Palazzo San Gervasio in provincia di Potenza per poi spostarsi in Puglia, a Lecce presso il Cineporto dal 24 al 28 luglio. Il Migrant Film Festival, attraverso una rassegna cinematografica, ha avviato una riflessione su alcuni temi che, negli anni, hanno investito la Basilicata e, in generale, il meridione. L'emigrazione, l'integrazione culturale, la valorizzazione del nostro territorio e la ricerca di un'identità che sia locale, nazionale o mondiale basata sul melting pot sono i protagonisti della rassegna.

Dal'1 al 3 agosto a Chiaromonte si è svolta la prima edizione della rassegna "Nuove tendenze del Cinema lucano", organizzato dalla Pro Loco "Le Torri", con il patrocinio della Lucana Film Commission e del Comune di Chiaromonte. La Fondazione ha aiutato la Pro Loco nell'organizzazione del programma, nel reperimento dei materiali e nel coinvolgimento degli artisti. La rassegna nelle tre serate ha previsto un omaggio al regista Nicola Ragone, due documentari su Matera 2019 e una breve rassegna sul cinema femminile lucano.

La Fondazione, insieme alla Calabria Film Commission, ha organizzato un seminario/rassegna il 3 agosto nell'ambito dell'Oriolo Cult Festival dedicato al tema "Riflessi filmici arborei tra Basilicata e Calabria. Lu.Ca. dal rito al progetto". Una ricognizione sui documentari che ancora oggi scavano i riti arborei che sono diffusi e partecipati tra le due regioni confinanti. L'originale manifestazione si è aperta con l'inaugurazione delle mostre fotografiche *Il Maggio di Accettura* di Marina Berardi e *La Pita* di Francesco Delia che è il curatore del Dossier per il riconoscimento dell'Unesco di questa antica festa come patrimonio dell'umanità.

E' seguito un confronto aperto animato da Antonella Accattato progettista e coordinatrice dell'Oriolo Cult Film Festival e che ha visto la partecipazione dei registi Prospero Bentivenga, Nino Cannatà, Gianfranco Donadio, dell'allievo di Luigi Di Gianni, Vincenzo Bellitta, degli amministratori, Alfonso Vespe, Sindaco di Accettura, e del primo cittadino di Alessandria del Carretto, Vincenzo Gaudio. A fare gli onori di casa l'assessore alla cultura del comune di Oriolo, Vincenzo Dieco. L'iniziativa è stata utile per partecipare al progetto del regista Michelangelo Frammartino che avrà vita nel territorio posto a confine tra Basilicata e Calabria.

Lucana Film Commission ha patrocinato la manifestazione "Cinema sotto le stelle", a Sant'Angelo Le Fratte, per la sesta edizione di "Corti in Cantina" la rassegna cinematografica organizzata dall'Associazione Basiliciak in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Sant'Angelo Le Fratte e la Mediterraneo



Cinematografica che si è svolta sabato 26 agosto, con la direzione artistica del regista e produttore Giuseppe Marco Albano. Alla serata hanno partecipato anche Angelo Troiano e Francesco Lattarulo della Mediterraneo Cinematografica. Premiati diversi autori, registi e attori lucani per le produzioni del 2017 che si sono particolarmente distinte per originalità e qualità artistica.

La Fondazione ha sostenuto il cinecampus “Terramare” che si è tenuto a Bernalda con tre giorni di approfondimento promossi da Rete Cinema Basilicata nel mese di settembre. Nei panel sono intervenuti i consiglieri d'amministrazione della Fondazione Salvatore Verde e Antonella Pellettieri.

Un contributo è stato fornito alla promozione della manifestazione **Matera Hub Art** promosso da Rai Com. Il concorso offre la possibilità ad autori (maggioresenni) di proporre progetti - quali Documentari in realtà aumentata, Format TV e Audiovisivi Interattivi - finalizzati alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e turistico della Regione Basilicata. Il direttore Leporace è stato anche chiamato a far parte della giuria e a tenere un contributo alla tavola rotonda finale della manifestazione a Matera.

La Fondazione ha sostenuto “Un giorno da segnare” arrivato in Basilicata alla sua seconda edizione – il 23 settembre a Venosa ed il 24 a Matera, all’interno delle Giornate Europee del Patrimonio promosse dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Una manifestazione che attraverso proiezioni, dibattiti, incontri promuove cinema e audiovisivo per la comunità dei non udenti. In quello che è il contesto lucano, che sempre più punta ad una cultura inclusiva di qualità, la collaborazione tra Cinedeaf, unico Festival Internazionale del Cinema Sordo in Italia, e l’associazione culturale lucana Vicolè diviene momento sempre più atteso nel panorama regionale e nazionale, con lo scopo di abbattere ogni forma di barriera – fisica e sensoriale – per porre maggiore attenzione sul tema dell’accessibilità e della totale condivisione.

Il 23 settembre, a Potenza, nel Museo Archeologico Provinciale, è stato presentato il cortometraggio Paride dal direttore Paride Leporace, che ha dialogato con il regista Carlos Solito. L’evento, organizzato insieme all’Arcigay Basilicata “Mario Bisceglia”, ha registrato l’intervento della presidentessa Nadia Girardi.

La Fondazione ha concesso il patrocinio gratuito al Bari Brasil Film Fest evento che oltre a svolgersi nella città di Bari (con proiezioni dal 7 al 11 Ottobre) quest’anno per la prima volta si è tenuto anche nella città di Matera presso il Cinema UCI - Red Carpet nei giorni 14 e 15 Ottobre. La manifestazione è stata presentata con un evento a casa Cava giorno 5 ottobre registrando la presenza del consigliere Salvatore Verde.

Il 21 ottobre la Fondazione ha concesso il gratuito patrocinio collaborando alla realizzazione della manifestazione svoltasi a Matera a Casa Cava in omaggio al



poeta Michele Parrella promuovendo la proiezione del documentario “Chi ha mangiato il cuore dell’allodola”.

Ancora, è stata effettuata una **campagna di promozione a sostegno del film Il Vangelo Secondo Mattei** per la prima nazionale del film a Matera che ha registrato il tutto esaurito e per la sua, successiva, diffusione in Basilicata; supporto è stato fornito per l’organizzazione di **Cinema Al Bistrot**, una rassegna in un circolo culturale di Lagonegro con prodotti di interesse culturale e sostegno è stato fornito per **la prima del cortometraggio del regista e attore lucano Andrea Manicone Un futuro alle spalle** al cinema Due Torri di Potenza.

Il 18 novembre la Fondazione insieme alla Banca di Credito Cooperativo di Basilicata ha organizzato al cinema Duni a Matera la proiezione del film La Lupa in versione restaurata. Alla manifestazione ha partecipato il presidente della Cineteca Nazionale Felice Laudadio, organismo che insieme alla Fondazione e a Sensi Contemporanei aveva restaurato la storica pellicola girata a Matera per presentarla alla Mostra del cinema di Venezia nel 2015.

In occasione del **Matera Sport Festival**, in programma il 23 e 24 novembre, è stata strutturata **una collaborazione tra Matera Sport Film Festival, Trento Film Festival, le rispettive UISP e Film Commissions**; nel corso della serata di apertura è stata programmata la proiezione del film co-finanziato dalle due Film Commissions, *Non gioco più* di Sebastiano Luca Insinga ed una fascia di programmazione con opere condivise tra i Festival il giorno successivo.

C) LINEA DI INTERVENTO SOSTEGNO E INCOMING DI PRODUZIONI

Nel primo semestre del 2017 l’attività di sostegno per lo sviluppo di progetti futuri da realizzare sul territorio regionale è stato intensissimo.

Sono stati effettuati sopralluoghi e richieste di autorizzazioni per le riprese da parte della Società di Produzione giapponese “TBS Inc” con sede a Tokyo, al fine di realizzare il **programma televisivo I Patrimoni Mondiali che è andato in onda in Giappone nel mese di luglio 2017**; *L’oro di Matera* progetto vincitore del bando pubblico 2015 ha usufruito di assistenza per le riprese nell’intera città di Matera e zone limitrofe, Metaponto, aeroporto di Pisticci ai fini della realizzazione del documentario prodotto da Grapevine Studio. Presente sul territorio a partire dal mese di novembre 2016 per sopralluoghi e dagli inizi di Marzo per una breve preparazione di approfondimento prima delle riprese iniziate il 20 Marzo e terminate il 31 Marzo. La Fondazione ha contribuito alla pianificazione del piano di lavorazione e al coordinamento della troupe; supporto anche per un sopralluogo e le riprese per **Paesi che vai**, programma



andato in onda su Rai Uno il 22 aprile 2017 alle ore 11.30; sopralluoghi, piano di lavorazione, richiesta autorizzazioni, coordinamento, logistica per **Duccio Forzano Studio** con sede a Sesto San Giovanni (MI) per la realizzazione del docu-film denominato **Artigiani on the road**; per la società di produzione televisiva inglese Fresh One fondata dal noto chef inglese Jamie Oliver, che ha realizzato **una nuova serie dal titolo Jamie and the Nonnas** in onda sul canale pubblico Channel 4 è stato fornito supporto per le riprese effettuate dal 26 e 29 aprile presso i sassi e la città vecchia, seguendo lo chef a passeggio e/o alla guida della sua Land Rover mentre scopre le bellezze di Matera; supporto è stato assicurato per richieste di autorizzazioni, organizzazione, piano di lavorazione e logistica per film/spot musicali indiani per conto della **RH ENTERTAINMENT** con sede a Mumbai (India); richiesta autorizzazioni, piano di lavorazione e coordinamento troupe zona Sassi e centro storico di Matera per la **società di produzione americana Zero Point Zero** – coadiuvata dalla Itineradmc – che sarà in Italia per la realizzazione di un documentario televisivo dedicato alla cucina, condotto del famosissimo cuoco Anthony Bourdain; ancora coordinamento progetto, richiesta autorizzazioni, organizzazione conferenza stampa ex Ospedale San Rocco, piano di lavorazione su Matera per **Genialità Italiana**, evento che trasforma otto città del Centro-sud in tanti cinematografi a cielo aperto, con proiezioni e grandi ospiti, e raccoglie (su web e on the road nel suo Cinetour) le storie di genio più belle del nostro paese, trasformate in un film che sarà presentato alla 74 Biennale del Cinema di Venezia.

A completare la lista degli scouting cui la Fondazione ha prestato assistenza ci sono quello svolto da **Jump Cut srl** per il documentario *Il mondo è troppo per me*, quello di **Wildside Production** per la serie tv *The Young Pope 2*, quello di **Sarraz Pictures** per il film dei fratelli De Serio, quello di **Aretusa Film** per la realizzazione del documentario su Lorenzo Riva, **Andiamo Avanti Production srl** per il docufilm *Francesco Rosi* per la regia di Gerardo Puglia.

Nell'attività del cinema e della Fondazione sull'analisi dei risultati in termini di incoming conta molto il medio e il lungo periodo. A questo proposito, ci soccorre, il recente report della Fondazione Mattei che analizzando i risultati del Bando alla Crisi e di alcune delle maggiori produzioni internazionali girate in Basilicata, ha potuto calcolare con una certa attendibilità effetti diretti, indiretti, indotti e di promozione che gli investimenti regionali sul cinema hanno prodotto nella nostra regione.

Un'analisi molto indicativa è quella che riguarda il finanziamento con fondi europei concessi al Bando alla crisi e che ha riguardato 10 cortometraggi, 6 lungometraggi e 4 documentari. Ben 10 sono le start up nate con il Bando. Più della metà delle imprese analizzate ha sede operativa in Basilicata.



L'analisi di fondo del report indica a chiare lettere che "Il Bando ha promosso una maggiore distribuzione dei set cinematografici sul territorio rispetto al passato".

Ma per meglio analizzare le ricadute è utile ricordare che attraverso le analisi dei budget delle opere si è riusciti a ricavare la spesa delle produzioni sul territorio, le giornate di lavorazione, e le risorse umane impiegate.

Per l'impatto diretto a fronte di un contributo regionale alle produzioni di € 653.000 vi è stata una spesa di € 1.848.000, ma **l'impatto complessivo in Basilicata ha raggiunto i 4,5 milioni di euro. Vale a dire che per ogni euro investito ne sono stati ottenuti almeno 7.** Tra artisti, maestranze, tecnici e comparse sono **548 i lucani che hanno lavorato** grazie alla misura in circa 300 giorni di riprese sull'intero territorio. E sono proprio le risorse umane ad aver assorbito circa il 30% del budget totale impegnato con una torta che assegna il 54% al personale tecnico professionale della troupe, il 26% come maestranze e il 20% come attori.

Dalle conclusioni del report si evince che il principale investimento delle imprese cinematografiche è stato profuso nelle risorse locali che hanno riguardato il 30% dell'investimento. Inoltre "il bando alla crisi ha incentivato l'espressione artistica di giovani registi e professionisti lucani e la nascita di start up nel settore cinematografico". Non trascurabile anche l'impatto turistico in progetti come quello del lungometraggio *Un paese quasi perfetto* per le Dolomiti Lucane.

Il report consegna anche importanti spie su quello che va maggiormente potenziato a favore del distretto lucano e ci riferiamo all'impreparazione e alla scarsa solidità delle imprese cinematografiche beneficiarie e, dall'esperienza fatta, alla necessità di mutare le misure di aiuto in bandi a sportello con chiamate fisse che predispongano investimenti di almeno un milione di euro l'anno.

Tra i dati che riteniamo molto positivi dallo studio della Fondazione Mattei anche la forte ricaduta delle produzioni internazionali realizzate a Matera che hanno speso sul territorio della Basilicata circa 16 milioni di euro.

Un altro dato positivo della crescita del settore è arrivata dall'edizione dei David di Donatello 2017, l'equivalente dell'Oscar italiano, dove per la prima volta si sono raggiunti dei risultati in termini di partecipazione e di risultato molto significativi.

Sono state 11 le produzioni audiovisive promosse o sostenute dalla Basilicata, in corsa per il David di Donatello 2017. Cinque per la categoria "Film Italiani": *Montedoro* opera prima del regista lucano Antonello Faretta; *Una diecimilalire* di Luciano Luminelli, *Un paese quasi perfetto* di Massimo Gaudioso; *Ustica* di Renzo Martinelli; *Veloce come il vento* di Matteo Rovere. Uno per la categoria Film Stranieri: l'hollywoodiano *Ben Hur* di Timur Bekmambetov. Uno nella categoria Documentari: *Il fischio di famiglia* di Michele Salfi Russo dedicato alle origini lucane della famiglia di Francis Ford Coppola.



Tre nella categoria Cortometraggi: *Ali velate* di Nadia Kibout; *L'aurora che non vedrò* di Mimmo Mongelli; *Ballata per un ergastolano* videoclip girato dall'attore e regista lucano Cosimo Fusco.

Mai prima d'ora un numero così alto di progetti girati in Basilicata è stato presente nella selezione del premio cinematografico più importante in Italia. Questo dato testimonia la reale attrattività della nostra regione per le grandi e piccole produzioni cinematografiche, e l'attivismo positivo ed in costante crescita del distretto dell'audiovisivo lucano. E la Basilicata si è ben distinta nelle diverse categorie (il più alto di sempre grazie alle politiche di sviluppo volute dalla Regione), ben 17 nomination nei lungometraggi e grazie al suo rappresentante più illustre *Veloce come il vento* vincitore di sei David: fotografia, trucco, montaggio, suono ed effetti speciali oltre a quella di miglior attore protagonista a un grande Stefano Accorsi, che nelle sue interviste ha spesso ricordato che il pomeriggio delle riprese a Matera della corsa clandestina, il 17 ottobre del 2014, sentì il boato della città diventata capitale europea della cultura.

Nei risultati di lungo periodo meritano di essere dettagliati, come nel report dell'anno precedente, ulteriori risultati raggiunti dalle produzioni giunte in Basilicata grazie al Bando alla crisi:

URLI E RISVEGLI

Esperienza molto positiva per questo documentario su un poeta lucano reduce da un'esperienza alcolista realizzato da una start up e che ha segnato l'esordio al documentario del regista Nicola Ragone. Oltre ad una significativa rassegna stampa che ha toccato la vetta più alta con due pagine dell'inserito culturale del Corriere della Sera "La Lettura" il prodotto logato Lucana Film Commission ha raccolto un importante e significativo palmares.

Si segnalano qui le partecipazioni ai festival:

- Bif&st - Festival di BARI
- Cardiff International Film Festival
- AFC Global Fest 2017 – Asian Film Centre
- Italian film Fest – Sao Paulo Brazil
- LUCANIA FILM FESTIVAL
- Roma Cinema DOC
- Le Giornate del Cinema Lucano Premio Internazionale Maratea
- Cinevasioni Bologna
- Nuove Tendenze del Cinema Lucano
- ARIANO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL – AIFF



LUCANA
FILM COMMISSION

- Festival di Taranto - Premio Marcellino de Baggis
- Festival Corti in Cantina

E i premi ottenuti

Roma Cinema DOC

- Best International & Italian Documentary

Lucania Film Festival

- Miglior Fotografia
- LFF – POP 2017 Awards – Lungometraggi Documentari

Festival Corti in Cantina

- Miglior Produzione 2017 al Festival Corti in Cantina

NON GIOCO PIU'

Buona affermazione per il cortometraggio realizzato dalla Jump Cut di Trento a Maratea e che ha visto un bel gioco di squadra tra Lucana Film Commission e Trentino Film Commission, reso pubblico alla presentazione al Festival del cinema sportivo a Matera. Ma ancor prima il percorso distributivo del prodotto ha registrato l'anteprima al Festival di Giffoni con buona rassegna stampa (si segnala la recensione del magazine di cinema inglese italiancinematoday). Poi la partecipazione alle Giornate del Cinema Lucano e al Lucania Film Festival dove ha vinto il premio come miglior film dello Spazio Italia. Significativo anche il premio assegnato alla giovanissima attrice lucana, Alice Verrastro, alla manifestazione "Corti in Cantina". Infine il cortometraggio è stato selezionato per la sezione internazionali da Uluslararası Adana Film Festival in Turchia.

TARANTA POWER (già Honeymoon)

Il film di Salvatore Allocca girato in diverse località lucane è uscito nella sale italiane il 23 agosto con una distribuzione un po' precaria, ma ha ottenuto lusinghiere recensioni (significativa quella dell'Espresso) ed ha avuto diverse premiere a partire dall'anteprima al Bif&st di Bari sostenuta da una campagna di promozione della LFC. Le più significative premier estive sono state a Roma, per le Notti di Cinema a Piazza Vittorio; a Siracusa per l'Ortigia Film Festival, a Montefiascone (Viterbo) per l'Est Film Festival. Nel film sono state impiegate numerose maestranze locali e anche attori del nostro database.

FRAMMENTI DI LUCE

Il documentario ha registrato un'anteprima il 9 ottobre, presso la storica Fortezza da Basso di Firenze, nell'ambito dell'XI edizione della Florence Biennale 2017. Il prodotto è stato richiesto al fine di aprire la manifestazione con un focus su Matera e sul concetto



di creatività e sostenibilità. Il documentario è stato concepito per una distribuzione televisiva.

LA SLITTA

Continua la distribuzione del fortunato cortometraggio nei festival di tutto il mondo che è arrivato a sommare 18 premi e 75 selezioni ufficiali con 40 festival italiani. Dopo le ultime proiezioni negli Stati Uniti a Providence Rhode Island, in Ohio, e California a Los Angeles. In ragione di questi risultati la Fondazione ha deciso un sostegno per far iscrivere l'opera alla selezione per gli Oscar.

LA RICERCA DELLA FORMA. IL GENIO DI SERGIO MUSMECI

Il documentario è stato riproposto al Teatro Stabile di Potenza dal Comune di Potenza nella manifestazione organizzata per lanciare la candidatura di bene dell'Unesco del Ponte Musmeci.

MONTEDORO

Il film *Montedoro* del regista lucano Antonello Faretta torna nelle sale cinematografiche nel mese di novembre 2017 con l'etichetta Fuorinorma, curata dallo Adriano Aprà, che comprende i 20 titoli di lungometraggi più importanti degli ultimi dieci anni secondo il suo importante giudizio critico. A dicembre è prevista l'uscita DVD di *Montedoro* con delle presentazioni ad hoc in tutta Italia a partire dalla Cineteca Nazionale Cinema Trevi di Roma.

La società lucana Noeltan ha ricevuto invito da circa 20 importanti sedi universitarie americane per presentare il cofanetto e metterlo in distribuzione anche negli Stati Uniti. La Fondazione sostiene la distribuzione.

VELOCE COME IL VENTO

Su Rai3 il film in prima tv *Veloce come il Vento* ha raccolto davanti al piccolo schermo 1.300.000 spettatori pari ad uno share del 6.6%.

UN PAESE QUASI PERFETTO

Il film *Un paese quasi perfetto*, scritto e diretto da Massimo Gaudioso andato in onda su Rai 1, ha vinto la serata in tv con 3.492.000 spettatori pari al 15.1% di share.

SORELLE. History Case

Una fiction che ha valorizzato Matera e dato la possibilità di alta formazione a tutte le persone lucane impegnate in uno dei settori più dinamici della nostra economia e in

cui LFC ha lavorato fin dal primo sviluppo, come ha spesso ricordato nelle sue interviste la regista Cinzia Th Torrini in seguito al successo riportato. Con la Endemol si è avuta un'ottima collaborazione concertata nell'affrontare ogni aspetto di produzione e realizzazione condivisa. Le quattro puntate originarie sono diventate sei, la filiera è stata coinvolta in ogni aspetto, per la prima volta gli attori lucani e in gran numero sono stati impiegati con grande valorizzazione. Il marketing territoriale è stato valorizzato in ogni suo aspetto. Per sei settimane ha trionfato negli ascolti e nel gradimento ogni giovedì, rafforzando il brand attrattivo e turistico di Matera e della Basilicata. Indicativo il flusso turistico nato per visitare i luoghi della fiction, con l'interessante traino di ragazzini che hanno indotto i genitori a questo viaggio in una prospettiva inedita del cineturismo materano. Di grande rilievo la rassegna stampa e video a favore della città. Indicativa l'intervista alla protagonista Anna Valle fatta in una trasmissione televisiva che ha realizzato 55.000 visualizzazioni sulla pagina Facebook della LFC. Ancora più significativa la nota del più autorevole critico televisivo italiano, Aldo Grasso, che sul Corriere della Sera ha scritto: "Di Sorelle si ricorderà soprattutto la location, la vera protagonista di questa mini-serie prodotta da Endemol Shine Italy per Rai Fiction. Matera è città perfetta per ambientare una storia che vira un po' sul mystery; le sue case, le strade, i paesaggi sembrano contenere altrettante storie che possono spuntare da un momento all'altro, inaspettatamente". Sorelle ha avuto una media di 6 milioni di spettatori a puntata con share molto alti.

SECONDO BANDO GESTITO IN AUTONOMIA DALLA FONDAZIONE

Significativi e positivi avanzamenti dello stato delle cose per i progetti finanziati con questa misura. Di gran rilievo le riprese effettuate totalmente in Basilicata del **film Lucania già Potere Lucano, con la regia di Gigi Roccati** che ha impiegato numerosi attori e maestranze del nostro database che assieme ad un cast internazionale di grande richiamo stanno costruendo un film che ha buone possibilità di approdare ad un Festival internazionale. Contemporaneamente si sono svolte a Maratea anche **le riprese de L'Eroe, opera prima di Giuseppe Anania** dove si registra la presenza nel cast di due attori protagonisti della serie *Gomorra*. Da evidenziare il fatto che per la prima volta la fondazione ha gestito contemporaneamente la fase di riprese per due film e della **serie internazionale Trust** realizzate nell'ambito del progetto Lu.Ca. Anche per *L'Eroe* sono state numerose le persone lucane impiegate in questo film che si avvale anche della produzione esecutiva dal lucano Angelo Calculli. Prima uscita, invece per il **cortometraggio 8 Giugno '76** del regista lucano Gianni Saponara che, dopo l'esordio con il Bando alla crisi con *Cenere* è stato selezionato dalla rassegna Afrodite Shorts



(Cinema al Femminile) a Roma il 04 dicembre presso la Sala Kodak della Casa del Cinema.

Brillante percorso anche per il primo episodio del documentario **Matera 15-19** della casa di produzione Open Fields, che racconterà la Basilicata e il Sud Italia per quattro anni a partire dal 2015, alla luce dell'evento internazionale che vede la Città dei Sassi – già patrimonio Unesco – Capitale europea della Cultura 2019. Buono il percorso di distribuzione autoprodotta del primo episodio che la Lucana Film Commission ha fatto esordire in concomitanza del MICI a Matera. Sono seguite proiezioni a Copenaghen (era presente anche la Lucana Film Commission e l'APT di Basilicata in un'azione congiunta di promozione presso l'Istituto italiano di cultura), ad Oslo, New York e Cracovia. Inoltre l'opera è stato selezionato al Cinefest di Los Angeles e al Cinedoc di Roma. Buona la rassegna stampa che il progetto ha raccolto sulla stampa generalista e di settore.

Considerato che nelle opere ammesse a finanziamento si sono registrate delle rinunce, in conseguenza dello **scorrimento della graduatoria è stata concessa una proroga sulla consegna delle opere e delle rendicontazioni fissata al 30 giugno del 2018.**

LE PRODUZIONI DEL PROGETTO LU.CA.

Importanti verifiche per l'accordo di collaborazione tra le Film Commissions di Basilicata e Calabria, rinnovato dai due Presidenti di Regione per un nuovo triennio, che con poche risorse (400.000 euro in due anni) ha ottenuto visibilità incredibile per le produzioni chiamate a strutturare opere da realizzare nei due territori confinanti al fine di raggiungere condizioni reciproche di economia e di scopo.

Ad un anno di distanza dalla presentazione del primo progetto pilota per il corto d'esordio come regista di Claudio Santamaria, lavoro di genere girato lungo il confine calabro-lucano all'interno del Parco del Pollino, la più grande area protetta d'Europa, location dalle enormi potenzialità nel settore del cineturismo e delle produzioni internazionali, **The Millionairs** grazie anche al progetto Lu.Ca è approdato alla 74° Mostra del Cinema di Venezia come proiezione speciale delle Giornate degli Autori promosse al Lido guadagnando un significativo successo di pubblico e di critica e di buona visibilità sui servizi che i mass media hanno dedicato alla mostra veneziana. Inoltre il cortometraggio è già stato proiettato in due affollate proiezioni romane per poi approdare a Los Angeles nella prestigiosa rassegna dedicata al cinema italiano. Inoltre il corto è stato programmato per la messa in onda su Studio Universal il 27 novembre in prima serata alle ore 20:40 all'interno del programma "A noi piace corto".



Ancora più eclatante il successo e la visibilità mediatica per il progetto Lu.Ca. grazie all'affermazione del film *A Ciambra* del giovane regista Jonas Carpignano scelto per rappresentare l'Italia agli Oscar dalla commissione selezionatrice che ha puntato su un'opera altamente innovativa sul piano del linguaggio e anche della realizzazione che ha attirato l'attenzione di tutto il mondo. Il film infatti, prima di arrivare in competizione agli Oscar si era aggiudicato il riconoscimento Europa Cinemas Label destinato a un film europeo in cartellone alla prestigiosa Quinzaine des Réalisateurs di Cannes. Un riconoscimento importantissimo questo perché sono gli esercenti di qualità ad assegnarlo e il premio consiste nella garanzia agevolata delle sale per uscire nelle nazioni europee in cui il film verrà comprato. Il francese Paolo Moretti, l'inglese Roger Gibson, la finlandese Hannele Pellinen e la polacca Joanna Zak, che hanno scelto *A Ciambra* da una rosa di 12 titoli europei selezionati nella prestigiosa Quinzaine hanno scritto nelle motivazioni del riconoscimento: "Jonas Carpignano è un regista europeo emergente che sa sottolineare il potere e il potenziale magico del cinema, trasportando il pubblico in un ambiente raramente visto, una comunità rom nel sud dell'Italia. Il dialetto che parlano i protagonisti raramente è stato ascoltato sul grande schermo ed è un vero e proprio personaggio del film. Le superbe interpretazioni guidano una narrazione avvincente; lo stile di Carpignano conduce il film verso la vita reale senza fare denunce sociali".

Nell'enorme mole di articoli e post di tutto il mondo sul film ci sembra doveroso segnalare quello che ha scritto su Variety, Martin Scorsese, produttore esecutivo del primo film finanziato dal suo fondo per giovani registi emergenti: "*A Ciambra* di Jonas Carpignano è un film impressionante e compiuto. Ci presenta un mondo così realizzato, così intimo, che mi è sembrato di vivere accanto ai suoi personaggi e allo stesso Carpignano. Quello che fa con il suo giovane talento, traendo un maturo e complesso spettacolo, è veramente notevole. Un quadro commovente e bello".

E' prossimo all'uscita il cofanetto Dvd del film dove saranno visibili dei contenuti speciali sulle riprese tagliate in montaggio.

Accanto a questo titolo gigante del progetto Lu.Ca merita menzione anche la fine delle riprese del cortometraggio *Bellafronte* realizzato da una casa di produzione di Potenza tra Albano di Lucania e Nocera Terinese e la realizzazione di altri due film *Rumore* e *Arberia* nel 2018.

Inoltre il progetto Lu.Ca nel corso del 2017 si è potuto cimentare con la serie televisiva internazionale *Trust* con un impatto economico straordinario e con un'esperienza che ha coinvolto numerose maestranze calabresi e lucane di importante valore formativo e per titolo da curriculum che potranno annoverare la collaborazione con LOTUS PRODUCTION SRL incaricata dalla MINIM UK Ltd e dalla



FOX di Los Angeles del Production Service in Italia della prima serie Televisiva internazionale dal titolo provvisorio *TRUST*.

Il regista dei primi episodi, nonché produttore esecutivo della Serie, è Danny Boyle premio Oscar per il film *MILLIONAIRE* e che tra gli altri ha anche diretto i film *TRAINSPOTTING 2*, *STEVE JOBS*, *THE BEACH* e *TRAINSPOTTING* ma va anche aggiunto il regista Crialesi e un cast internazionale di grandissime star.

La serie tv sarà una rappresentazione cinematografica di un fatto di cronaca avvenuto in Italia nel 1973, il rapimento di John Paul Getty III, nipote di John Paul Getty, magnate Statunitense del petrolio considerato, in quel momento storico, uno degli uomini più ricchi del mondo.

Il progetto 7 *Miracles of Jesus*

Grazie alla rodada collaborazione con il produttore Enzo Sisti, la Lucana Film Commission ha potuto gestire un altro innovativo progetto dal costo totale preventivato di 1,200,000 Euro per 6 giorni di riprese a Matera con una spesa di circa 220,000 Euro. Si tratta di un film della durata di circa 1 ora e 30 minuti girato in **VIRTUAL REALITY** con la tecnica innovativa **VOLUMETRIC**. Il film sarà visibile e distribuita sulle più importanti piattaforme digitali nel mondo (Sony, HTC, Oculus, Google). Fanno parte della troupe persone residenti in Basilicata. Alcuni di loro (produzione e Location Manager hanno iniziato la preparazione a Roma). Durante le riprese a Matera sono stati utilizzati personale e generici locali e fornitori del territorio.

CORTOMETRAGGI LUCANI TRASMESSI DA RAI MOVIE

A seguito della convenzione sottoscritta fra la Regione Basilicata e la Rai, dal 7 luglio e fino al 18 agosto sono andati in onda su Rai Movie sette cortometraggi girati in Basilicata. Aver permesso la possibilità di utilizzare la convenzione tra Regione Basilicata e Rai Com per garantire la messa in onda sui canali Rai tematici di sette cortometraggi lucani, segnalati e supportati dalla LFC è un primo significativo risultato mai registratosi prima a favore di altri territori.

D) LINEA DI INTERVENTO SOSTEGNO AGLI OPERATORI

Il 1 giugno è stato pubblicato Il bando pubblico con il quale si sostengono i festival cinematografici e le rassegne riguardanti l'audiovisivo per l'anno 2017. Una sorta di piano regolatore delle principali manifestazioni di offerta cinematografica in Basilicata che attraverso il cofinanziamento si propone di incrementare i flussi



turistici; aumentare il pubblico nazionale e internazionale; far crescere l'offerta culturale destagionalizzata; supportare progetti di educazione all'immagine con progetti dedicati alle scuole; diffondere capillarmente il numero e la distribuzione di prodotti audiovisivi girati in Basilicata e/o di autori lucani. L'investimento complessivo è di € 150.000 e rientra nell'Accordo di programma Quadro "Sensi contemporanei", gestito dall'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici, Cooperazione internazionale della Regione Basilicata in collaborazione con la Lucana Film Commission. Il bando è rivolto a quelle manifestazioni organizzate in Basilicata da almeno due anni, anche non consecutivi, e che abbiano le seguenti caratteristiche: festival cinematografici con una sezione competitiva e rassegne cinematografiche nell'ambito delle quali si propongono generalmente lungometraggi, cortometraggi, film già in distribuzione sul territorio italiano.

Il 17 ottobre è stato pubblicato l'**AVVISO PUBBLICO per il finanziamento di festival emergenti e rassegne cinematografiche in Basilicata - annualità 2017/2018**, nell'ottica del rafforzamento della coesione sociale. Rassegne più che festival, che hanno come azioni trasversali attività legate all'audiovisivo, offerte culturali oltre l'audiovisivo, o con una forte caratterizzazione delle identità culturali e sociali del territorio. Tali iniziative per la loro natura non riescono ad accedere a forme di sostegno ordinario, quali i bandi per festival audiovisivi pubblicati a livello regionale e nazionale. Esse costituiscono al contempo un "vivaio" di attività sperimentali nel campo audiovisivo, con potenzialità di crescita sia dal punto di vista economico che socioculturale. Al fine di supportare, anche economicamente, lo sviluppo delle manifestazioni e la loro autonomia, la Fondazione Lucana Film Commission, in co-progettazione con il Programma Sensi Contemporanei e la Regione Basilicata, ha promosso il l'Avviso in favore di rassegne cinematografiche che si svolgono sul territorio della Basilicata e che propongono lungometraggi, cortometraggi, documentari, fiction, film sia in anteprima che già in distribuzione, focalizzati su un tema, su generi e movimenti cinematografici.

Nel mese di dicembre sarà infine presentato un articolato percorso di formazione e professionalizzazione rivolto agli operatori del comparto audiovisivo regionale.

E) LINEA DI INTERVENTO SOSTEGNO ALLE POLITICHE REGIONALI

Nell'ambito dell'Accordo di programma per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione dei contesti architettonici ed urbanistici nelle regioni del sud Italia - lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno, la Fondazione ha partecipato nel corso del 2017 a cinque riunioni del Comitato di



Coordinamento e ad una serie di incontri di segreteria tecnica, di seguito elencate con i relativi ordini del giorno:

Comitato di Coordinamento del 9 febbraio 2017

- a) Linea di intervento d.1 – sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi:
Esame ed eventuale approvazione del bando Festival.

- b) Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche.
Esame ed eventuale approvazione del Protocollo di Intesa tra il programma Sensi Contemporanei (ACT); Direzione Generale Cinema; Regione Basilicata, Lucana Film Commission e i Comuni lucani

- c) Linea di intervento g.1 – Azioni per il rafforzamento del Piano annuale della Lucana Film Commission
Approvazione della Scheda Progetto e del relativo Quadro Economico del VI Meeting Internazionale Cinema Indipendente.

Linea B: Valorizzazione del patrimonio audiovisivo lucano

- a) Valutazione in merito alla predisposizione di un dispositivo amministrativo volto a regolamentare i rapporti tra Regione e Fondazione Lucana Film Commission per il finanziamento di interventi nel settore audiovisivo.

Comitato di Coordinamento del 5 aprile

- a) Linea di intervento a.1 Azioni di coordinamento, gestione e accompagnamento:
Esame della richiesta di partecipazione del dott. Nicola Timpone (per la Lucana Film Commission) alla sedicesima edizione (16 - 20 aprile 2017) del “Beijing International film festival”.
- b) Linea di intervento g.1 new Azioni finalizzate al rafforzamento del piano annuale della Lucana Film Commission: intervento di educazione all’immagine e formazione dell’audience previsto nella Scheda Progetto del VI Meeting internazionale del Cinema Indipendente 2017.
- c) Punto 3 o.d.g.: Varie ed eventuali.

Comitato di Coordinamento del 20 aprile



Punto 1 o.d.g.: I Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*: Linea di intervento e.3 *Progetti sperimentali di formazione*: a) progetto "Luce: immaginario italiano a Matera".

Comitato di Coordinamento del 18 maggio

Punto 1 o.d.g.: I Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*: Linea di intervento d.1 – *Sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi*: esame ed eventuale approvazione del bando Festival.

Punto 2 o.d.g.: APQ *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Regione Basilicata - riprogrammazione 2009*: Linea di intervento F) *Comunicazione e promozione*: decisione in merito al Concorso di idee da realizzarsi nell'ambito del progetto "Matera la luce si fa scrittura".

Comitato di Coordinamento del 28 giugno

Punto 1 o.d.g.: I Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Regione Basilicata*: Linea di intervento e.2 *new Attivazione di un corso di formazione per giovani film maker*: eventuale approvazione del progetto "CinemadaMare Basilicata" (annualità 2017 e 2018).

Punto 2 o.d.g.: I Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Regione Basilicata*: Linea di intervento e.3 – *Progetti sperimentali di formazione e di didattica per la creazione di profili professionali legati all'audiovisivo e alle nuove tecnologie* MIGRANT FILM FESTIVAL

Comitato del 26 settembre

Punto 1 o.d.g.: I Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Regione Basilicata*: Linea di intervento f.3 - *Azioni di sperimentazione attraverso l'attivazione fino a 5 sale cinematografiche, collocate in contesti marginali, individuate nell'ambito delle Azioni di Sistema di cui all'intervento f.1.*



Punto 2 o.d.g.: I Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno* – Regione Basilicata: Linea di intervento g.1 new Azioni finalizzate al rafforzamento del piano annuale della Lucana Film Commission

- a) esame per eventuale approvazione del progetto esecutivo de “I Sassi d’oro. Impresa Doppiaggio e Cinema” - annualità 2017
- b) esame per eventuale approvazione della relazione finale VI Meeting dei Produttori di Cinema Indipendenti (2017):

Punto 3 o.d.g.: I Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno* – Regione Basilicata:

e.3 – Progetti sperimentali di formazione e di didattica per la creazione di profili professionali legati all’audiovisivo e alle nuove tecnologie- Programmazione delle attività per l’intervento “Educazione all’immagine e formazione dell’audience” previsto dalla scheda progetto del VI Meeting Internazionale del Cinema Indipendente a seguito dell’incontro con la dott.ssa Datena.

SEGRETERIE TECNICHE:

18 gennaio

1. Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*
 - a. Linea di intervento d.1 – sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi:
 - a. Programmazione delle attività
 - b. Definizione dei criteri del bando festival
 - b. Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche:
 - a. Aggiornamento in merito alle delibere comunali ricevute;
 - b. Programmazione delle attività
 - c. Linea di intervento g.1 – Azioni per il rafforzamento del Piano annuale della Lucana Film Commission

Istruttoria della Scheda Progetto del VI Meeting Internazionale Cinema Indipendente

8 febbraio

2. Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*
 - d. Linea di intervento d.1 – sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi:
 - a. Definizione bando Festival: criteri e relativi punteggi
 - b. Impostazione incontro del 16.02.2017



- e. Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche:
 - a. Discussione in merito al Protocollo di Intesa da proporre ai comuni
 - b. Impostazione incontro del 16.02
- f. Linea di intervento g.1 – Azioni per il rafforzamento del Piano annuale della Lucana Film Commission

Istruttoria della Scheda Progetto del relativo Quadro Economico del VI Meeting Internazionale Cinema Indipendente

30 marzo

- 3. Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno
 - g. Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche:
 - a. Esame e definizione del protocollo d'intesa tra i comuni da digitalizzare;
 - b. Programmazione degli incontri con i comuni per la prosecuzione dell'intervento.
 - h. Linea di intervento d.1 – Sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi:
 - Definizione del bando festival.
 - i. Linea di intervento e.2 new Attivazione di un corso di formazione per giovani film maker
 - Aggiornamento sul progetto CinemadaMare (annualità 2017 e 2018).

12 aprile

- 4. Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno
 - j. Linea di intervento d.1 – sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi:
 - a. Bando festival: condivisione versione definitiva da sottoporre a Comitato per approvazione e Dossier di candidatura
 - b. Vivaio festival: definizione bozza di bando e/o regolamento
 - k. Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche:
 - a. Definizione Avviso Pubblico per dare avvio alle Consultazioni preliminari di mercato
 - b. Programmazione degli incontri con i comuni per la prosecuzione dell'intervento.
 - l. Linea di intervento e.2 new Attivazione di un corso di formazione per giovani film maker
 - Istruttoria progetto CinemadaMare (annualità 2017 e 2018).

Varie ed eventuali



Richiesta della Regione per la candidatura nell'ambito di Sensi Contemporanei del Progetto "Luce - L'immaginario collettivo": mostra in collaborazione con l'Istituto Luce Cinecittà. Audiovisivi dagli anni 30 agli anni 80 tratti dall'archivio Luce e altri archivi nazionali.

11 maggio

5. Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*

m. Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche:

- a. Definizione del programma di lavoro: Protocollo di Intesa e sottoscrizione da parte dei comuni di Bella, Oppido Lucano, Melfi, Salandra e Lavello;
- b. Presa visione della bozza di Avviso pubblico per l'affidamento della gestione della sale;
- c. Programmazione degli incontri con i Comuni per le consultazioni preliminari di mercato;

n. Linea di intervento d.1 – sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi:

- a. Discussione della bozza di bando per il "Vivaio" a seguito delle revisioni indicate dal direttore della Lucana Film Commission
- b. Riscontri a seguito dell'invio del bando festival e impostazione dell'attività di sportello (FAQ)

o. Linea di intervento e.3 – Progetti sperimentali di formazione e di didattica per la creazione di profili professionali legati all'audiovisivo e alle nuove tecnologie

- a. Programmazione delle attività per l'intervento "Educazione all'immagine e formazione dell'audience" previsto dalla scheda progetto del VI Meeting Internazionale del Cinema Indipendente

p. Linea di intervento e.2 new Attivazione di un corso di formazione per giovani film maker

- Istruttoria progetto "CinemadaMare Basilicata" (annualità 2017 e 2018).

22 giugno

6. Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*

q. Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche:

- a. Presa visione della bozza di Avviso pubblico per l'affidamento della gestione delle sale;



- b. Programmazione degli incontri con i Comuni a seguito dell'incontro plenario per le consultazioni preliminari di mercato.
- r. Linea di intervento d.1 – sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi:
 - a. Discussione della bozza di bando per il “Vivaio” a seguito delle indicazioni dalla presidente dell’Italian Film Commission;
 - b. Riscontri a seguito dell’invio del bando Festival e impostazione dell’attività di sportello (FAQ).
- s. Linea di intervento e.3 – Progetti sperimentali di formazione e di didattica per la creazione di profili professionali legati all’audiovisivo e alle nuove tecnologie
 - a. Programmazione delle attività per l’intervento “Educazione all’immagine e formazione dell’audience” previsto dalla scheda progetto del VI Meeting Internazionale del Cinema Indipendente;
 - b. Istruttoria del progetto e del piano economico di Migrant Film Festival. Terre vicine e lontane.
- t. Linea di intervento e.2 new Attivazione di un corso di formazione per giovani film maker
- Istruttoria progetto integrato CinemadaMare (annualità 2017 e 2018) e del programma operativo 2017.

23 giugno

Punto 1. Atto Integrativo APQ Sensi Contemporanei - *Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno* – 2013 (CSC 7):

- Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche

Incontro collegiale rivolto ai Comuni gestori di sale cinematografiche pubbliche e aperto agli operatori del settore.

21 settembre

7. Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei *Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*

- u. Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche:
 - a. Aggiornamento sulla firma del Protocollo di Intesa da parte dei comuni;
 - b. Aggiornamento in merito allo stato di avanzamento della documentazione predisposta dai comuni (progetti esecutivi; preventivi; bozza allegato tecnico);



- c. Programmazione degli incontri con i Comuni per le consultazioni preliminari di mercato.

- v. Linea di intervento d.1 – sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi:
 - a. Aggiornamento in merito all’istruttoria delle candidature prevenute;
 - b. Programmazione dei lavori della commissione.

- w. Linea di intervento e.3 – Progetti sperimentali di formazione e di didattica per la creazione di profili professionali legati all’audiovisivo e alle nuove tecnologie
 - a. Programmazione delle attività per l’intervento “Educazione all’immagine e formazione dell’audience” previsto dalla scheda progetto del VI Meeting Internazionale del Cinema Indipendente a seguito dell’incontro con la dott.ssa Datena.

- x. Linea di intervento g.1 new Azioni finalizzate al rafforzamento del piano annuale della Lucana Film Commission
 - Istruttoria progetto “I Sassi d’oro. Impresa Doppiaggio e Cinema” - annualità 2017;
 - Istruttoria relazione finale VI Meeting dei Produttori di Cinema Indipendenti (2017).

F) OLTRE LE LINEE DI INTERVENTO: IL PROGETTO SPECIALE “LE GIORNATE DEL CINEMA LUCANO- PREMIO INTERNAZIONALE MARATEA 2017”

La Fondazione su incarico della Regione Basilicata ha promosso un programma artistico culturale gestendo con direzione artistica propria teso a valorizzare la crescita del distretto regionale, del cinema e dell’audiovisivo.

La presenza di artisti di punta della scena cinematografica italiana ed internazionale ha garantito dal 25 al 29 luglio ai giovani artisti locali una imperdibile opportunità di scambio e accrescimento professionale attraverso dibattiti e workshop formativi in modo da rendere l’evento assolutamente innovativo e riconoscibile nel panorama delle manifestazioni dedicate al cinema come testimonia una corposa rassegna stampa e video che ha registrato l’interesse di grandi media nazionali.

Il concept de la **Le Giornate del Cinema Lucano – Premio Internazionale Maratea 2017**, è stato sviluppato con l’obiettivo di creare **un vero e proprio cantiere di confronto fra il cinema internazionale e la scena emergente**, attraverso momenti



di scambio tra giovani artisti locali e autorevoli professionisti di livello nazionale ed internazionale. Molto significative in questo senso le partecipate master class con Sergio Castellitto e Cristian De Sica che hanno consentito di rilasciare anche — attestati di partecipazione.

Si è trattato di **un percorso di arricchimento e consapevolezza**, oltre che di **allargamento e diffusione delle competenze**. Una imperdibile opportunità di formazione e crescita professionale a beneficio di tutti quei registi e maestranze che hanno partecipato a questa innovativa lezione aperta che lascerà un segno indelebile nella futura formazione di quanti continueranno a lavorare e che vogliono crescere in questo settore.

Particolare rilievo ha ricoperto la sezione - in questa direzione - del Cantiere Lucano. In questo ambito le Giornate del cinema lucano hanno permesso di mettere in vetrina il molto che si sta realizzando in questo momento in Basilicata quasi sempre con il supporto della Lucana Film Commission. E sul palco il sindaco di Trivigno e la società Effenove srls hanno illustrato il progetto sul cinema muto legato a Vignola, è stato presentato in prima nazionale il corto americano *The Bloody river* sceneggiato e interpretato da un giovane lucano che lavora negli Usa. Il Cantiere lucano ha offerto numerosi aspetti che costituiscono il capitale umano del cinema regionale. Dalla videoarte di Silvio Giordano utilizzata dalla promozione per APT alla rassegna che ha proposto tutti i cortometraggi di recente realizzazione di registi e società di produzione locali. Diversi i trailers e i teaser presentati come promozione di opere finite e in corso di sviluppo che le Giornate hanno permesso di essere visionati da produttori come Nicola Giuliano e distributori come Lucky Red. Significativo anche il fatto di aver presentato al pubblico del festival il corto *L'ultimo desiderio* realizzato alla fine di un corso di formazione promosso dalle Officine Rambaldi.

Nel corso della manifestazione inoltre si sono tenute tavole rotonde che hanno fatto conoscere lo stato dell'arte sui decreti attuativi della nuova legge cinema con l'ausilio dei principali players interessati quali il direttore Borrelli del MIBACT, un confronto sul valore oggi dei festival con i direttori di Venezia, Pesaro, Roma e Carlovy Vary ed è stato presentato anche l'accordo che la Regione Basilicata ha firmato con i produttori di Bollywood. Annunciato e presentato anche il Capodanno a Maratea con i massimi vertici della Rai.

Di carattere molto innovativo anche lo spazio Youtubers che ha messo sul palco esperienze e prodotti di una pattuglia creativa giovanile che ha fidelizzato sempre più fruitori di età scolare e universitario.

Di enorme pregio l'elenco dei talent che hanno conquistato il pubblico generalista sul palco della manifestazione che hanno visto sfilare Leonardo Pieraccioni, Francesca



Reggiani, Zoe Felix, Cristina Donadio, Peppe Servillo, Valerio Mastandrea, Alice Bellagamba, Cinzia Th Torrini, Emilio Solfrizzi, Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Ambra Angiolini, Carolina Crescentini, Gaia Amaral, Valeria Marini, Ornella Muti e Cristian De Sica.

A riprova del posizionamento della manifestazione nel panorama delle manifestazioni cinematografiche tricolori dalla nutrita rassegna stampa (molteplici le trasmissioni televisive nazionali che hanno realizzato dirette e servizi) è buona cartina di tornasole l'articolo del magazine Panorama che il 3 agosto ha scritto: ***“Maratea sta diventando un grande attrattore per la meglio Italia artistica e culturale. Come e perché? Buona parte va riconosciuta alla Film Commission Lucana che ha aperto gli occhi e il cuore di attori, registi e produttori su questo straordinario pezzo di Basilicata”.***

G) OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL 2017

In sintesi si possono considerare raggiunti, per quel che concerne il 2017, i seguenti obiettivi:

Obiettivo generale:

- favorire una maggiore affermazione del patrimonio artistico, culturale, naturale e paesaggistico lucano nonché delle location di pregio attraverso la realizzazione di produzioni cinematografiche (cortometraggi e/o lungometraggi, documentari, produzioni televisive, web series);
- attrarre istituzioni, società, associazioni e singole professionalità operanti nella filiera della produzione cinematografica definendo i target obiettivo, gli strumenti e le attività di comunicazione;
- diffondere e valorizzare le opportunità offerte dal programma operativo regionale attraverso l'utilizzo dei fondi europei per lo sviluppo regionale, i risultati e i progetti particolarmente significativi.

Obiettivo specifico:

- favorire, attraverso la gestione del secondo film fund in dotazione e la gestione di un fondo ospitalità rivolto all'incoming di nuove produzioni, il posizionamento della Lucana Film Commission tra le principali istituzioni operanti, allo stesso livello, sul territorio nazionale.
- Incrementare la notorietà del territorio della Regione Basilicata e l'attrattività con riferimento ai flussi legati al turismo culturale e ai segmenti della nuova classe creativa, nazionale ed internazionale.



- stimolare e valorizzare i giovani imprenditori regionali della filiera dell'audiovisivo.
- aumentare la consapevolezza sul ruolo svolto dall'Unione Europea insieme all'Italia nel finanziamento del Programma Operativo Regionale destinato a potenziare la competitività economica, a creare nuovi posti di lavoro, a rafforzare la coesione.

Dal loro raggiungimento sono derivati i risultati connessi agli obiettivi di immagine e di policy.

Obiettivo di policy:

- rilanciare il territorio e rivalutare i beni artistici, storici, le risorse naturali e paesaggistiche favorendo la percezione delle produzioni cinematografiche quale elemento che si inserisce nel contesto culturale materiale e nel patrimonio intangibile, ponendosi come tappa e come punto di partenza di itinerari integrati, territoriali e tematici, utilizzando come leva strategica le sinergie con il patrimonio esistente (culturale, artistico, naturalistico, enogastronomico e paesaggistico) e con i partners istituzionali locali e nazionali;
- rendere accessibili e trasparenti le opportunità di utilizzo delle risorse pubbliche messe a disposizione dal Programma evidenziando il ruolo svolto dall'Unione Europea e il valore aggiunto comunitario.

Obiettivo di immagine:

- posizionare e comunicare il territorio regionale come centro propulsore per la nascita e il consolidamento di un apparato produttivo legato alle professionalità proprie dell'industria culturale, nel segno della creatività e dell'innovazione e quale meta privilegiata per la localizzazione delle produzioni cinematografiche, abbracciando sia il segmento delle grandi produzioni che quello della sperimentazione, proprio delle imprese in fase di start up, cui è dedicata una apposita linea di sostegno anche in ambito formativo.

5. FINALITA' ED ATTIVITA' DI MEDIO PERIODO

Gli interventi realizzati in Basilicata, quelli programmati e in fase di realizzazione , attraverso l'APQ Sensi Contemporanei, il PO FESR e il PO FSE 2014/2020, il percorso che vedrà nel 2019 Matera Capitale Europea della Cultura, gli obiettivi di fondo, le attività e i risultati raggiunti nel 2017 rappresentano gli elementi centrali attorno ai



quali ruoteranno, nel medio periodo, le finalità e le azioni della Lucana Film Commission che sarà chiamata a sviluppare e strutturare forme di collaborazione con i soggetti pubblici e privati coinvolti a vario titolo nei processi connotati dal binomio cinema-sviluppo del territorio, in continuità con l'azione svolta sino ad ora nei primi quattro anni di attività.

Il campo delle attività oggetto di intervento, l'organizzazione, la comunicazione, la gestione e il controllo della Lucana Film Commission, perciò, considerano:

1. Gli obiettivi generali dell'Amministrazione regionale:

- l'individuazione di attività che impiantino strutturalmente sul territorio attività connesse all'audiovisivo;
- contribuire, attraverso lo sviluppo di attività legate alla filiera audiovisiva, alla valorizzazione culturale del territorio e dei contesti architettonici e urbanistici;
- realizzare iniziative che si integrino con i programmi di sviluppo locale basati sulla individuazione di specifici eventi culturali correlati;
- valorizzare le forme di interazione e cooperazione istituzionale all'interno della Amministrazione tra pubblico e privato;
- promuovere l'inclusione sociale mediante attivazione di processi formativi diretti e mediante l'avvio di iniziative in grado di generare disseminazione di conoscenza e sviluppo di talenti, con particolare riferimento al settore audiovisivo;
- utilizzare lo strumento audiovisivo nel settore dell'istruzione;
- attivare segmenti dell'industria locale della comunicazione e quindi promuovere nuove iniziative produttive in un mercato ad elevate potenzialità di crescita; stimolare quindi le PMI della regione che operano in questi comparti e innescare, più in generale, processi di innovazione;
- stimolare occupazione e, in particolare, occupazione specializzata in settori ad alto contenuto di innovazione;
- agire sui talenti locali mettendoli in contatto tra loro e in comunicazione con le principali tendenze culturali nazionali ed internazionali;
- promuovere una maggiore consapevolezza e diffusione della conoscenza nelle imprese e nella cittadinanza;
- generare competenze in grado di garantire proficui rapporti tra le P.A. e le imprese nonché competenze di policy che, in capo all'ente territoriale di riferimento, possano perdurare nel tempo dando vita a politiche stabili nel settore, coerenti con il tessuto produttivo locale;
- incrementare la fruibilità e la attrattività territoriale a fini turistici, anche nei mesi di bassa stagione, attraverso lo sviluppo della filiera dell'audiovisivo.

2. La futura programmazione regionale 2014-2020 legata ai fondi indiretti.



3. Il Documento Strategico Regionale, che individua nella promozione della cultura e della creatività i pilastri della strategia rivolta alle giovani generazioni – Linea Strategica 4.3.1 “Investire nei talenti e nei giovani”, Linea Strategica 4.3.2 “Investire nell’educazione e nei saperi” e Linea Strategica 4.5.2 “Il patrimonio storico e culturale e l’ambiente come fattori di sviluppo”.

4. Il Dossier di candidatura “Matera 2019”.

5. L’Accordo di Programma Quadro “Sensi Contemporanei – Lo sviluppo dell’industria audiovisiva nel mezzogiorno” stipulato dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Basilicata.

Con tale accordo si intende raggiungere tre ordini di obiettivi:

- rafforzare, in ambito audiovisivo, la dotazione infrastrutturale regionale materiale e immateriale attraverso una serie di interventi distribuiti lungo l’intera filiera audiovisiva regionale;
- promuovere l’immagine della regione attraverso attività di valorizzazione del territorio della Basilicata – tramite il supporto ad iniziative correlate alla produzione audiovisiva – sia con la promozione delle potenziali location sia attivando sinergie tra la filiera audiovisiva e altre filiere, quali ad esempio quella turistica, artigianale, agricola ed enogastronomica;
- agire sul rafforzamento del capitale umano e del capitale culturale e naturale immateriale, attraverso interventi di carattere formativo e di divulgazione di materiale presente negli archivi.

L’attività della Lucana Film Commission dovrà, quindi, essere indirizzata al raggiungimento degli obiettivi specifici che discendono dall’impianto dell’Accordo di Programma, in particolare:

- investire nella digitalizzazione delle sale cinematografiche e nelle nuove tecnologie legate alla distribuzione satellitare, in coerenza con l’orientamento comunitario in materia di archivio e digitalizzazione;
- supportare la produzione audiovisiva, al fine di migliorare il livello di qualità della stessa e ampliare la capacità di promozione e sviluppo del territorio;
- rafforzare l’industria audiovisiva, in particolare nelle fasi della filiera che mostrano maggiore debolezza;
- sviluppare ulteriormente la conoscenza della filiera audiovisiva lucana, e nello specifico del capitale delle sale cinematografiche esistenti e potenziali;
- valorizzare e rendere fruibile a diverse tipologie di pubblico il ricco patrimonio audiovisivo lucano, in buona parte ancora da catalogare e archiviare, proseguendo l’azione intrapresa con l’intervento sulla Cineteca Lucana;
- incrementare il turismo culturale, grazie al rafforzamento dell’offerta del territorio.

5. CONCLUSIONI

Ritornando, infine, all'esame dei conti dell'esercizio 2017 peraltro oggetto di ulteriori e approfondite analisi nella Nota Integrativa, si evidenzia che il numero dei Soci è rimasto invariato - nel corso dell'anno - a cinque, ovvero quelli fondativi quali la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza e Matera e il Comune di Potenza e di Matera, salvo le informazioni già fornite in luogo delle modifiche statutarie che hanno variato la percentuale di quote di partecipazione dei Soci Fondatori, mentre durante l'anno non si è ancora formalizzata la richiesta di adesione alla Fondazione da parte del Comune di Bella.

Nell'orientare le proprie attività in relazione all'annualità appena conclusa, la Fondazione è partita da un'attenta analisi di contesto del Territorio di riferimento come ampiamente narrato nelle pagine precedenti, individuando nelle peculiarità positive presenti nel tessuto economico-sociale della regione le leve strategiche su cui puntare al fine di relazionarle al settore cinematografico, proprio ambito operativo, con l'obiettivo di individuare la giusta collocazione e l'esatto segmento di mercato da colpire, nonché le adeguate strategie da porre in essere per conseguire, nel medio e lungo termine, le adeguate ricadute occupazionali ed economiche.

Nondimeno, l'attività della Fondazione nell'anno appena trascorso è stata parallelamente orientata ad un'intensa attività di comunicazione e relazionale con l'obiettivo di posizionare la Lucana Film Commission nel panorama nazionale ed internazionale.

Lungo tutto l'anno si è registrato un notevole sforzo amministrativo del Direttore, supportato da professionalità esterne e da collaboratori, essendosi dotata la Fondazione di personale solo nel corso del 2016, ma sempre con contratti a tempo determinato. Gli affidamenti a consulenti o società selezionate per lo svolgimento delle attività dell'anno 2017 sono avvenute in ossequio alla legislazione dei contratti pubblici.

Si segnala che nel corso del 2016 si è avviato il processo di dotare la Fondazione di una struttura organizzativa maggiore che sia capace di coniugare l'esigenza di contenere i costi fissi per il personale dipendente con l'articolata attività che viene svolta principalmente nell'ambito delle funzioni relative a: procedure e contratti; monitoraggio e controllo; sviluppo della filiera dell'audiovisivo; marketing e comunicazione.

Per quanto concerne il conto economico e le attività relative, va evidenziata la medesima quota del contributo annuale dei Soci per l'importo di Euro 100.000 complessivi come negli anni

precedenti, mentre il contributo per il Piano delle Attività 2017 da parte della Regione Basilicata è stato pari ad Euro 1.040.000. Inoltre si è ricevuto una sponsorizzazione da Poste Italiane S.p.a. per la “Rassegna Maratea 2017” per Euro 10.000, un contributo della Regione Basilicata aggiuntivo per “Rassegna Maratea 2017” per Euro 145.500, sopravvenienze attive di Euro 44.627 e registrati interessi su depositi e sopravvenienze attive di modesta entità.

Nel complesso la Regione è l’Ente che, con maggiore incidenza, ha investito nelle attività della Film Commission.

A fronte di tali entrate, la Fondazione ha modulato e costantemente aggiornato il bilancio di previsione 2017 sempre orientandosi al pareggio di bilancio, tenuto conto però della strutturale capacità di incassare i contributi annuali.

Entrate

Coerente con le previsioni è stata la conduzione dal lato delle entrate nel 2017. Le fonti, già precedentemente citate, sono: i contributi annuali dei Soci fondatori, il contributo per il Piano delle Attività 2017 da parte della Regione, il contributo straordinario disposto dalla Regione per la “Rassegna Maratea 2017” e la sponsorizzazione deliberata da Poste Italiane S.p.a. sempre per la “Rassegna Maratea 2017”.

Costi

I costi relativi alla gestione operativa sono stati confermati in molti casi e contenuti in altri rispetto al bilancio di previsione, grazie alla capacità del Direttore di tenere monitorata la gestione finanziaria con quella economica. I costi di gestione ordinari e i costi per servizi hanno, in questo primo anno completo di attività, il primo riferimento contabile che sarà oggetto negli anni successivi di confronto e commento più articolato.

Costo del personale

E’ rappresentato essenzialmente dal costo di due contratti di lavoro a tempo determinato della durata di mesi 12 rinnovabili fino a 36 mesi secondo la procedura di evidenza pubblica attivata dall’Ente nel corso del 2016 e la cifra è risultata essere in linea con le previsioni del Budget.

Acquisti

Non si sono registrati acquisti di arredi, ma solo di materiale vario di cancelleria necessario alle attività d’ufficio, risultando sotto la linea delle previsioni del Budget.

Costo per servizi

I costi per servizi sono costituiti principalmente dalle spese di funzionamento della Fondazione e dai costi di marketing e comunicazione; sono da considerarsi coerenti con le previsioni e con le ambizioni di visibilità della Fondazione.

Godimento beni di terzi

Si sono sostenuti costi per locazioni temporanee riferite alla partecipazione alle Mostre Internazionali del Cinema o altre rassegne dedicate al Cinema nel corso dell'anno, sempre nella logica di abbattere le spese molto più alte che si sarebbero affrontate usando gli alberghi. Per l'annualità in commento non si sono registrati fitti o noleggi passivi per le Sedi di Matera e Potenza, in quanto la Fondazione è ospitata gratuitamente presso Uffici di proprietà dei Soci Fondatori.

Ammortamenti

Si è registrata la quota di ammortamento delle spese per acquisto di mobili ed arredi il cui valore è, comunque, di modesta entità.

Accantonamenti

Si sono registrati gli accantonamenti al "Fondo Oneri per i Contributi concessi dalla Fondazione" a valere sull'anno 2017 oltre che al "Fondo per l'Avviso Pubblico Lu.CA" 2017, "Fondo Agenzia di Riscossione", "Fondo Bando Vivaio 2017", "Fondo Bando Corti e Documentari 2017" e "Fondo Formazione 2017".

Altri costi

Spese generali di vario tipo e di bassa incidenza, assoluta e percentuale, completano il quadro dei costi, mentre incidenza poco significativa hanno gli oneri finanziari e straordinari.

Gestione finanziaria

Si è registrato un unico conto corrente acceso presso la BCC di Basilicata, Filiale di Potenza, migliorando i tassi applicati e le spese di gestione rispetto al precedente conto corrente acceso presso la Banca Popolare di Bari.

Investimenti

Nessun investimento si è registrato per l'anno 2017.

Attività di ricerca e sviluppo

Nessun attività di ricerca e sviluppo si è registrata per l'anno 2017.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 29.01.2018 la Giunta Regionale con la DGR n. 51/2018, ha approvato il Piano Annuale 2018 pre-impegnando la somma di Euro 1.040.000,00, sul Cap. U02200, Missione 01 - Programma 02, del Bilancio regionale – esercizio finanziario 2018, rubricato “Contributo al finanziamento del Piano annuale delle attività della Fondazione Lucana Film Commission e al funzionamento della stessa” e ha trasmesso alle competenti Commissioni consiliari per l’acquisizione dei relativi pareri previsti per legge il suddetto Piano. Successivamente, in data 22.02.2018, la IV Commissione Consiliare della Regione Basilicata ha espresso parere favorevole in relazione al Piano Annuale 2018 trasmesso; inoltre in data 15.03.2018 la II Commissione Consiliare della Regione Basilicata ha espresso parere favorevole in relazione al Piano Annuale 2018 trasmesso.

Si è ora in attesa della definitiva approvazione da parte della Giunta Regionale di Basilicata.

Evoluzione prevedibile della gestione

L’evoluzione delle attività della Fondazione sono state definite nel documento di previsione per l’annualità 2018 che è stato approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 11 Dicembre 2017, dopo l’approvazione in Consiglio di Amministrazione del 1 Dicembre 2017, esso sarà oggetto di revisione in sede di definitiva approvazione della Legge Finanziaria regionale per il 2018.

Gli interventi realizzati in Basilicata, quelli programmati e in fase di realizzazione, attraverso l’APQ Sensi Contemporanei, gli obiettivi di fondo, le attività e i risultati raggiunti nel 2017 rappresentano gli elementi centrali attorno ai quali ruoteranno, nel medio periodo, le finalità e le azioni della Lucana Film Commission che sarà chiamata a sviluppare e strutturare forme di collaborazione con i soggetti pubblici e privati coinvolti a vario titolo nei processi connotati dal binomio cinema-sviluppo del territorio, in continuità con l’azione svolta sino ad ora nei quattro anni di attività.

Considerazione finali

L’andamento della gestione della Fondazione nel 2017 è stato regolare ed ha visto una sostanziale conferma dei valori di attività dell’anno precedente.

E’ stato regolarmente redatto il budget di previsione tenendo al corrente dell’andamento gestionale l’organo di Amministrazione, i Soci, il Collegio Sindacale e il Dipartimento di riferimento della Regione Basilicata.



Le previsioni sono risultate sostanzialmente in linea con il consuntivo evidenziando la sobrietà della gestione e la collegialità delle scelte.

L'obiettivo fondativo continua a essere il più efficace miglioramento della capacità di attrarre produzioni audiovisive nazionali e internazionali in Regione attraverso l'aumento delle attività di assistenza alle produzioni e lo svolgimento di progetti capaci di tessere una trama di saperi e competenze sia regionali che extra regionali e nazionali.

Permane la volontà di procedere alla realizzazione di una strategia di attrazione d'investimenti in Basilicata, con il sostegno e l'attenzione per la costruzione di una filiera industriale e culturale regionale.

Il Bilancio Consuntivo al 31.12.2017 è stato dapprima visionato, discusso e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta in seconda convocazione tenutasi il 17 Aprile 2018, dopo che la prima convocazione del 30 Marzo 2018 è andata deserta.

Esso è stato trasmesso regolarmente all'Ufficio Affari Istituzionali e Affari Generali del Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale di Basilicata, in virtù della D.G.R. 1506 del 12/12/2014 nell'ambito del controllo preventivo e, contestualmente, è stato avviato alla valutazione del Collegio dei Revisori per poi essere richiesta l'approvazione dall'Assemblea dei Soci nei termini di legge e statutari.

Destinazione del risultato di esercizio

L'avanzo di gestione evidenziato viene proposto come accantonamento per lo svolgimento delle attività ordinarie e straordinarie per gli anni successivi al 2017.

Potenza, 27 Giugno 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Luigi Di Gianni

Il Direttore

Dott. Paride Leporace



LUCANA
FILM COMMISSION

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2017

Bilancio Consuntivo al 31.12.2017



FONDAZIONE "LUCANA FILM COMMISSION"

Sede in MATERA (MT) - VIA MADONNA DELLE VIRTU' , SNC

Fondo di Dotazione versato Euro 100.000

Iscritta al Registro delle Personalità Giuridiche
della Prefettura di MATERA con il n. 122 del 2013

Codice Fiscale 9305191077 Partita IVA 01264230770

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	1.223	1.460
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.223	1.460
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.159.470	1.582.737
Totale crediti	2.159.470	1.582.737
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	69.620	76.339
Totale attivo circolante (C)	2.229.090	1.659.076
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	2.230.313	1.660.536

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
----------------	-------------------	-------------------



A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di Dotazione	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Avanzi(Disavanzi) portati a nuovo	115.287	114.782
IX - Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	93.022	505
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	308.309	215.287
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.497.994	1.204.218
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.973	2.329
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	417.149	235.957
Totale debiti	417.149	235.957
E) RATEI E RISCONTI	888	2.741
TOTALE PASSIVO	2.230.313	1.660.536

CONTO ECONOMICO



	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.000	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi gestione istituzionale	1.330.139	1.048.758
Totale altri ricavi e proventi	1.330.139	1.048.758
Totale valore della produzione	1.340.139	1.048.758
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	588	1.924
7) per servizi	539.750	313.209
8) per godimento di beni di terzi	2.580	5.500
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	52.717	40.942
b) oneri sociali	17.198	13.260
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.644	2.329
c) Trattamento di fine rapporto	3.644	2.329
Totale costi per il personale	73.559	56.531
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	237	1.112
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	994
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	237	118
Totale ammortamenti e svalutazioni	237	1.112
13) Altri accantonamenti	519.843	611.049
14) Oneri diversi di gestione	104.722	57.272
Totale costi della produzione	1.241.279	1.046.597
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	98.860	2.161
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		



d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	13
Totale proventi diversi dai precedenti	3	13
Totale altri proventi finanziari	3	13
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	74	4
Totale interessi e altri oneri finanziari	74	4
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-71	9
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	98.789	2.170
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	5.767	1.665
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.767	1.665
21) AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	93.022	505

* * *

Il presente Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.



LUCANA
FILM COMMISSION

NOTA INTEGRATIVA

Bilancio Consuntivo al 31.12.2017

FONDAZIONE "LUCANA FILM COMMISSION"

Sede in MATERA (MT) - VIA MADONNA DELLE VIRTU' , SNC



LUCANA
FILM COMMISSION

Fondo di Dotazione versato Euro 100.000
Iscritta al Registro delle Personalità Giuridiche
della Prefettura di MATERA con il n. 122 del 2013
Codice Fiscale 9305191077 Partita IVA 01264230770

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2017

Signori Soci,

Egregi membri del Collegio dei Revisori,

il Bilancio che portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, agli artt. 2424 e 2425.

Inoltre in accoglimento delle indicazioni comunitarie, sono fornite le informazioni in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 c.c..

Si fa presente che nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio in rassegna e quella di redazione del Bilancio si è assistiti, in data 29.01.2018, all'approvazione da parte della Giunta Regionale con la DGR n. 51/2018, del Piano Annuale 2018 pre-impegnando la somma di Euro 1.040.000,00, sul Cap. U02200, Missione 01 - Programma 02, del Bilancio regionale - esercizio finanziario 2018, rubricato "Contributo al finanziamento del Piano annuale delle attività della Fondazione Lucana Film Commission e al funzionamento della stessa" e ha trasmesso alle competenti Commissioni consiliari per l'acquisizione dei relativi pareri previsti per legge il suddetto Piano. Successivamente, in data 22.02.2018, la IV Commissione Consiliare della Regione Basilicata ha espresso parere favorevole in relazione al Piano Annuale 2018 trasmesso; inoltre in data 15.03.2018 la II Commissione Consiliare della Regione Basilicata ha espresso parere favorevole in relazione al Piano Annuale 2018 trasmesso. Si è ora in attesa della definitiva approvazione da parte della Giunta Regionale di Basilicata.

Inoltre ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione

del Bilancio, avendo atteso l'approvazione della Legge di Bilancio della Regione Basilicata e le attività di verifica preventiva in capo all'Ufficio Affari Istituzionali e Affari Generali del Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale di Basilicata, in virtù della D.G.R. 1506 del 12/12/2014 nell'ambito del controllo preventivo.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2424 e seguenti del codice civile, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione oltre che dalla relazione del Collegio sindacale.

Come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 367 del 29.6.1996, per la predisposizione del Bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile, con quanto previsto dal codice civile.

In considerazione della natura propria della Fondazione lo schema di bilancio previsto dal codice civile è stato parzialmente adattato, inserendo ove possibile, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Tutti i documenti sono stati redatti in unità di euro, moneta di conto utilizzata, e presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità di euro, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento considerato e consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

o Immobilizzazioni

- **Immateriali:** sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo anche di costi accessori direttamente imputabili. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali.



- **Materiali:** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 Vi precisiamo che non figurano nel patrimonio della Fondazione beni per i quali, in passato sono state eseguite "rivalutazione" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art.2426 c.c..

Non ci sono state ammortamenti di cespiti nell'anno.

o Crediti

I crediti sono iscritti in base al valore presumibile di realizzo, che coincide con il valore nominale.

o Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da giacenze di cassa alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti bancari attivi, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

o Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri.

I risconti attivi si riferiscono a somme impegnate ma non ancora coperte dai relativi proventi. Dette somme costituiscono un credito della Fondazione.

I risconti passivi sono relativi a proventi accertati entro il termine dell'esercizio ma non ancora impegnate. Dette somme costituiscono un debito della Fondazione.

o Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dal risultato di gestione degli esercizi precedenti e dal risultato di gestione dell'esercizio corrente.

Gli apporti della Regione e degli altri Enti sono generalmente considerati "Contributi della gestione" e, pertanto contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi vengono imputati al conto economico pro-rata temporis.

Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al Patrimonio della Fondazione, senza transitare dal conto economico.

o Fondo trattamento fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di rapporto di lavoro in tale data.

o Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

o Riconoscimento di Ricavi e Costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

o Entrate e Proventi

Gli "Altri Proventi" sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

I Contributi degli Enti locali, sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio.

I Contributo di Privati sono iscritti per competenza relativamente agli accordi maturati con l'Ente.

Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi, se conosciuti, certi e/o determinabili, vengono riflessi per competenza.

o Costi della produzione

Sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data di pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

o Proventi e oneri straordinari



Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili a esercizi precedenti.

o Imposte sul reddito

Sono eventualmente iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali, per la quota di esercizio dell'attività commerciale.

Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività statutaria della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle persone giuridiche (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata ad IRAP.

L'IRAP dell'esercizio, viene determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi dell'art. 10 c.1 D.Lgs. 15/12/1997 n. 446. Nessuna deroga è stata applicata alla normativa di legge in tema di criteri di valutazione per la redazione del presente bilancio.

Riguardo all'esercizio in esame, avendo la Fondazione svolto esclusivamente attività non commerciale, si osserva che la base imponibile sarà così sinteticamente composta:

- + retribuzioni spettanti al personale dipendente
- + redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente
- + compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa
- + compensi erogati a lavoratori autonomi non abituali
- = valore della produzione netta (base imponibile IRAP)

In base a quanto richiesto dall' art. 2427 Cod. Civ. presentiamo i seguenti prospetti, valorizzati in Unita' di Euro.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Euro	0
Saldo al 31/12/2017	Euro	0



Variazioni	Euro	<u>0</u>
------------	------	----------

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Euro	1.460
Saldo al 31/12/2017	Euro	1.223
Variazioni	Euro	<u>(237)</u>

II. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Euro	--
Saldo al 31/12/2017	Euro	--
Variazioni	Euro	<u>--</u>

Il totale delle immobilizzazioni è pari a € 1.223 (€ 1.460 nel precedente esercizio) e la composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.972	1.578	0	6.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.972	118		5.090
Valore di bilancio	0	1.460	0	1.460
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	237		237
Totale variazioni	0	-237	0	-237
Valore di fine esercizio				
Costo	4.972	1.578	0	6.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.972	355		5.327
Valore di bilancio	0	1.223	0	1.223

Il rigo Incrementi e` comprensivo dei righi in dettaglio Acquisizioni e Rivalutazioni. Il rigo Decrementi e` comprensivo dei righi in dettaglio Alienazioni, Ammortamenti e Svalutazioni



Con specifico riferimento alle uniche movimentazioni sopra evidenziate si riporta la seguente tabella riepilogativa:

Ammortamento dell'esercizio	0	237		237
Totale variazioni	0	-237	0	-237
Valore di fine esercizio				
Costo	4.972	1.578	0	6.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.972	355		5.327
Valore di bilancio	0	1.223	0	1.223

L'iscrizione all'attivo delle soprastanti voci è giustificata dall'oggettivo carattere di utilità che la spesa per la costituzione della Fondazione presenta nell'economia dell'Ente. Essa è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale, ritenendo congruo un criterio di ammortamento per rate costanti di 4 anni e nel 2016 si è completato il ciclo di ammortamento della presente spesa pluriennale. Invece nel corso del 2016 si è operato l'acquisto di "mobili ed arredi" per la sede di Corso Garibaldi in Potenza e si è disposto il relativo ammortamento nella quota corrispondente all'annualità 2017.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Euro	1.582.737
Saldo al 31/12/2017	Euro	2.159.470
Variazioni	Euro	576.733

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Regione Basilicata	2.046.134			2.046.134
Verso Comune di Matera	10.000			10.000



Verso Comune di Potenza	20.000			20.000
Verso Provincia di Potenza	30.000			30.000
Verso Provincia di Matera	30.000			30.000
Verso Poste Italiane S.p.a.	12.200			12.200
Verso Altri	11.136			11.136
Totale	2.159.470			2.159.470

Secondo quanto previsto dall'art. 2427 c.c. comma 6, viene indicata la ripartizione geografica dei crediti:

<i>Descrizione</i>	<i>Italia</i>	<i>CEE</i>	<i>Altri paesi</i>	<i>Totale</i>
Verso Regione Basilicata	2.046.134			2.046.134
Verso Comune di Matera	10.000			10.000
Verso Comune di Potenza	20.000			20.000
Verso Provincia di Potenza	30.000			30.000
Verso Provincia di Matera	30.000			30.000
Verso Poste Italiane S.p.a.	12.200			12.200
Verso Altri	11.136			11.136
Totale	2.159.470			2.159.470

In modo particolare i "Crediti" si suddividono in:

- Verso "Regione Basilicata", sono rappresentati dalla cifra di Euro 2.046.134 pari alla somma dei contributi dovuti dall'Ente, a valere sul Piano delle Attività 2017, 2016, 2015 e 2014, ai sensi dell'art. 44 L.R. 26/2011, V Comma al netto delle erogazioni ricevute alla data di redazione del



presente Bilancio oltre che dal contributo straordinario per la “Rassegna Maratea 2017”, essendo stati versati correttamente dalla Regione i contributi annuali ordinari.

- Verso “Comune di Potenza”, sono rappresentati dalla cifra di Euro 20.000 pari al contributo annuale 2014 e 2017;

- Verso “Provincia di Potenza”, sono rappresentati dalla cifra di Euro 20.000 pari al contributo annuale 2015 e 2016 e 2017;

- Verso “Provincia di Matera”, sono rappresentati dalla cifra di Euro 20.000 pari al contributo annuale 2015 e 2016 e 2017;

- Verso Poste Italiane S.p.a. sono rappresentati dalla cifra di Euro 12.200, pari alla sponsorizzazione riferita alla “Rassegna Maratea 2017” in virtù di un contratto regolamente stipulato;

- Verso “Altri”, sono rappresentati dalla cifra di Euro 11.136, di cui Euro 9.814 per crediti da fatture/ricévute da emettere, Euro 214 per Note di Credito da ricevere ed Euro 1.665 Irap c/Aconti”.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

<i>Descrizione</i>	Totale	
Crediti per area geografica abbreviato		
Area geografica		ITALIA
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.159.470	2.159.470

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Euro	--
Saldo al 31/12/2017	Euro	--
Variazioni	Euro	--

IV. Disponibilità liquide



Saldo al 31/12/2016	Euro	76.339
Saldo al 31/12/2017	Euro	69.620
Variazioni	Euro	<u>(6.719)</u>

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 69.620 (€ 76.339 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<i>Descrizione</i>	Depositi bancari e postali	Carta Prepagata	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	74.915	1.230	194	76.339
Variazione nell'esercizio	-6.394	-186	-139	-6.719
Valore di fine esercizio	68.521	1.044	55	69.620

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, come segue:

<i>Descrizione</i>	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
Depositi bancari e postali	74.915	(6.394)	68.521
Carta prepagata 5669	1.230	(1.230)	0
Carta prepagata 737	0	1.044	1.044
Denaro e altri valori in cassa	194	(139)	55
Totali	76.339	(6.719)	69.620

Di seguito si riporta una tabella generale che indica le variazioni significative intervenute nelle poste dell'Attivo sono evidenziate nel prospetto sotto riportato. Per quanto concerne alle



specifiche ulteriori indicazioni si fa riferimento a quanto esposto nelle singole voci in precedenza indicate.

<i>Descrizione</i>	<i>Cons. inizio</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Cons. finale</i>
II) Crediti	1.582.737	576.733		2.159.470
1) Verso clienti	1.580.644	577.504		2.158.148
a) Crediti vs clienti esigibili entro 12 mesi	1.580.644	577.504		2.158.148
4 bis) Crediti tributari	1.418	247		1.665
a) Esigibili entro 12 mesi	1.418	247		1.665
IV) Disponibilita' liquide	76.339		6.719	69.620
1) Depositi bancari e postali	76.145		6.580	69.565
3) Denaro e valori in cassa	194		139	55

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2016	Euro	--
Saldo al 31/12/2017	Euro	--
Variazioni	Euro	--

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Euro	215.289
Saldo al 31/12/2017	Euro	308.309
Variazioni	Euro	93.020



Le variazioni intervenute nella composizione del Patrimonio netto sono le seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo iniz.</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo finale</i>
A) PATRIMONIO NETTO	215.289	93.020	0	308.309
I) Fondo di Dotazione	100.000	0	0	100.000
VII) Altre riserve, distintamente indicate	2	0	2	0
VIII) Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	114.782	505	0	115.287
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	505	93.022	505	93.022

Le indicazioni delle variazioni intervenute nel patrimonio netto sono evidenziate nel prospetto sopra riportato.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Euro	1.204.220
Saldo al 31/12/2017	Euro	1.497.994
Variazioni	Euro	<u>293.774</u>

In continuità all'annualità precedenti, e' stato implementato un apposito Fondo Oneri per Contributi concessi dalla Fondazione a valere sul Piano delle Attività 2017, secondo le regole dei Principi Contabili generali (OIC 31) e quelli Specifici per il Settore di riferimento della Fondazione. Le considerazioni, in estrema sintesi, che hanno fatto maturare tale scelta sono le medesime dell'annualità precedente e da desumersi nel fatto che ogni contributo concesso dalla Fondazione è soggetto ad una specifica rendicontazione da parte del Soggetto



aggiudicatario che si sviluppa o nel corso dell'esercizio corrente ovvero nel corso degli esercizi successivi.

Pertanto il processo di rendicontazione a cui sono tenuti i beneficiari potrebbe determinare una riduzione parziale o un azzeramento del contributo concesso, è l'accensione di un apposito Fondo risulta coerente anche per tale annualità come per quella precedente.

Di seguito si rappresenta la movimentazione del suddetto Fondo scomponendo le voci tra `incrementi` e `decrementi`:

<i>Descrizione</i>	<i>Cons. inizio</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Cons. finale</i>
FONDO PER CONTRIBUTI 2014	137.783		137.000	783
FONDO PER CONTRIBUTI 2015	55.388		23.000	32.388
FONDO AVV. PUBBL. BURB 35/2015	562.047		45.000	517.047
FONDO PER CONTRIBUTI 2016	340.000		16.000	324.000
FONDO CONTRIBUTI BANDO LU.CA 2016	109.002		7.974	101.028
FONDO PER CONTRIBUTI 2017	0	171.930		171.930
FONDO PER CONTRIBUTI BANDO VIVAIO 2017	0	40.000		40.000
FONDO BANDO CORTI E DOCUMENTARI 2017	0	160.000		160.000
FONDO FORMAZIONE 2017	0	56.453		56.453
FONDO LU.CA. 2017	0	91.460		91.460
FONDO AGENZIA DI RISCOSSIONE	0	2.905		2.905
FONDO PER RISCHI E ONERI	1.204.220	522.748	228.974	1.497.994



La voce "Incrementi" rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi assegnati a valere sul Piano delle Attività 2017. La voce "Decrementi" rappresenta le attività di Rendicontazione riferite ai contributi erogati che si sono concluse alla data di chiusura dell'esercizio.

Inoltre si evidenzia che è stato acceso anche un apposito "Fondo Agenzia Riscossione" riferimento ad un pignoramento presso terzi che è pervenuta dall'Agenzia Riscossione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Euro	2.329
Saldo al 31/12/2017	Euro	5.973
Variazioni	Euro	<u>3.644</u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2017 verso dipendenti in forza a tale data. Esso è pari a 5.973 in ragione delle n. 2 dipendenti che la Fondazione ha in forza con contratto a tempo determinato.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<i>Descrizione</i>	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	3.644
Altre variazioni	0
Totale variazioni	3.644
Valore di fine esercizio	5.973

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Euro	235.957
Saldo al 31/12/2017	Euro	417.149
Variazioni	Euro	<u>181.192</u>

Debiti - Distinzione per scadenza



Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Debiti verso Istituti Bancari	0	--	--	0
Fornitori e Titolari di contributi assegnati e rendicontati	257.308	--	--	257.308
Debiti v/fornitori per fatt. da ricevere	135.142	--	--	135.142
Debiti tributari	14.533	--	--	14.533
Debiti previdenziali	2.978	--	--	2.978
Altri Debiti	7.188	--	--	7.188
Totali	417.149	--	--	417.149

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 417.149 (€ 235.957 nel precedente esercizio). Si osserva nel dettaglio che la voce “Debiti tributari” sono rappresentati dalle “Ritenute di Acconto IRPEF” per Euro 4.658 di competenza dell’anno 2017 oltre che l’IRAP per Euro 3.367 di competenza per l’anno 2017, calcolata secondo il metodo “retributivo” appositamente fissato per gli enti non commerciali, e la quota di IVA dovuta sulla fattura di sponsorizzazione per Poste Italiane S.p.a. per euro 2.200 che ragionevolmente potrebbe essere non versata in ragione dell’introduzione della normativa “split payment” perché direttamente trattenuta dal fornitore. Troviamo poi la voce “Debiti previdenziali” rappresentata per l’importo di Euro 2.978 è rappresentata da Euro 2.841 per “INPS/Collaboratori” ed Euro 137 per “INAIL/Collaboratori”. Infine la voce “Altri Debiti” Euro 7.188 è riferita alle retribuzioni residue del 2017 dei Collaboratori che sono state poi opportunamente pagate.

La composizione delle singole voci e delle sue variazioni è così rappresentata:



<i>Descrizione</i>	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	225.467	392.450	166.983
Debiti tributari	5.450	14.533	9.083
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.580	2.978	398
Altri debiti	2.460	7.188	4.728
Totali	235.957	417.149	181.192

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

<i>Descrizione</i>	Totale	
Debiti per area geografica abbreviato		
Area geografica		ITALIA
Debiti	417.149	417.149

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

<i>Descrizione</i>	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	417.149
Totale	417.149

Infine si riporta una tabella generale che indica le variazioni significative intervenute nelle poste del Passivo.



<i>Descrizione</i>	<i>Cons. inizio</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Cons. finale</i>
B) FONDO PER RISCHI E ONERI	1.204.220	293.774		1.497.994
D) DEBITI	235.957	181.192		417.149
4-Debiti verso banche				
a) Entro 12 mesi	0			0
7-Debiti verso fornitori				
a) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	225.467	166.983		392.450
12-Debiti tributari				
a) Entro 12 mesi	5.450	9.103		14.533
13-Debiti previdenziali				
a) Debiti previdenziali entro 12 mesi	2.580	398		2.978
14-Altri debiti				
a) Altri debiti entro 12 mesi	2.460	4.728		7.188

Per quanto concerne alle specifiche ulteriori indicazioni si fa riferimento a quanto esposto nelle singole voci in precedenza indicate.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2016	Euro	2.741
Saldo al 31/12/2017	Euro	888
Variazioni	Euro	<u>(1.853)</u>

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



<i>Descrizione</i>	<i>Ratei passivi</i>	<i>Aggio su prestiti emessi</i>	<i>Altri risconti passivi</i>	<i>Totale ratei e risconti passivi</i>
Valore di inizio esercizio	2.741	0	0	2.741
Variazione nell'esercizio	-1.853	0	0	-1.853
Valore di fine esercizio	888	0	0	888

Di seguito si riporta la tabella delle movimentazioni del conto.

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo iniz.</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo finale</i>
Ratei passivi	2.741	0	1.853	888

I Ratei passivi sono essenzialmente rappresentati dal costo di competenza 2017 riferito alla quota di compenso del Collegio dei Revisori.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Euro	1.048.758
Saldo al 31/12/2017	Euro	1.340.138
Variazioni	Euro	291.380

La voce è così suddivisa:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
Ricavi da attività commerciale	0	10.000	10.000
Variazioni delle Rimanenze	0	0	0
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Ricavi e proventi della gestione istituzionale	1.048.748	1.330.127	281.379



Altri Ricavi	10	11	1
Totali	1.046.758	1.340.138	291.380

La voce "Ricavi e proventi della gestione istituzionale" è composta da entrate statutarie quali:

- contributi annuali 2017 da parte dei Soci fondatori per l'importo di Euro 100.000;
- contributo per il Piano delle Attività 2017 da parte della Regione per Euro 1.040.000;
- contributo per le Giornate del Cinema Lucano Maratea 2017 per Euro 145.500;
- sopravvenienze attive straordinarie per Euro 44.627.

Inoltre si sono ricevuti "altri ricavi e proventi" per Euro 11 quali arrotondamenti attivi.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Euro	1.046.598
Saldo al 31/12/2017	Euro	1.241.279
Variazioni	Euro	<u>194.681</u>

La voce è così suddivisa:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
Per Acquisti	1.924	588	(1.336)
Per Servizi	313.210	539.750	226.540
Per Godimento di beni di terzi	5.500	2.580	(2.920)
Per il Personale e Co.Co.Co.	56.531	73.559	17.028
Ammortamenti Immobilizzazioni immateriali	1.112	237	(875)
Accantonamenti per Fondo Contributi concessi 2014	611.049	519.843	(91.206)
Oneri diversi di gestione	57.272	104.722	47.450
Totali	1.046.598	1.241.279	194.681

Nel dettaglio si osservano i seguenti principali costi.

Costi Per Acquisti:

- Materiale di cancelleria vario per Euro 588;

Costi Per Servizi:

- Rimborsi Kilometrici per Euro 6.086;
- Spese per prestazioni rese da professionisti e per prestazioni occasionali comprensivi di oneri previdenziali per Euro 70.972;
- Servizi di pubblicità e propaganda per Euro 146.182;
- Spese per attività di comunicazione per Euro 16.825;
- Spese legali per Euro 4.016;
- Spese assicurative per Euro 3.699;
- Spese per servizi generali, amministrativi e di assistenza tecnica diverse da prestazioni rese da professionisti per Euro 73.856;
- Spese per organizzazioni eventi per Euro 37.750;
- Spese per viaggio, vitto e alloggio per Euro 30.657;
- Direttore per Euro 71.889;
- Consulente Marketing per Euro 52.336;
- Consulente Musica-Cinema per Euro 6.027;
- Quota di adesione Italian Film Commission per Euro 1.305;
- Spese bancarie per Euro 2.423;

Godimento di Beni terzi:

- Fitti passivi per Euro 2.580.

Costo per il Personale e Co.Co.Pro.:

- Salari e Stipendi per Euro 52.717;
- Oneri Sociali per Gestione Separata INSP per Euro 17.198.

Ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali:

- Quota di ammortamento immobilizzazioni immateriale per Euro 237.

Accantonamenti per Fondo Oneri Contributi 2017



Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Nello specifico, nel corso dell'anno 2017, sono stati complessivamente accantonati Euro 519.843 al "Fondo Oneri per i Contributi concessi dalla Fondazione" a valere sull'anno 2017 oltre che al "Fondo per l'Avviso Pubblico Lu.CA" 2017, "Fondo Bando Vivaio 2017", "Fondo Bando Corti e Documentari 2017" e "Fondo Formazione 2017", essendo poi sottoposti i soggetti aggiudicatari alla rendicontazione, pena la parziale o totale mancata erogazione del contributo. Inoltre è stato costituito il "Fondo Agenzia di Riscossione" relativo ad un pignoramento presso terzi disposto dall'Agenzia Riscossione.

Oneri diversi di gestione:

- IVA indetraibile per svolgimento attività istituzionali per Euro 104.330;
- Imposta di bollo e sanzioni per Euro 118;
- Altri oneri di gestione per Euro 274.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Euro	(70)
Saldo al 31/12/2017	Euro	10
Variazioni	Euro	<u>885</u>

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

<i>Descrizione</i>	<i>Imposte correnti</i>	<i>Imposte differite</i>	<i>Imposte anticipate</i>	<i>Proventi (Oneri) trasparenza</i>
<i>IRES</i>	<i>2.400</i>	<i>00</i>	<i>0</i>	<i>0</i>



LUCANA
FILM COMMISSION

<i>IRAP</i>	<i>3.367</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
-------------	--------------	----------	----------	----------

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sulle Attività, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2017 della Fondazione Lucana Film Commission e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Potenza, 27 Giugno 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Luigi Di Gianni

Il Direttore

Dott. Paride Leporace